IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 40. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 10 Febbraio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Lo scambio di brindisi cordialissimi al *lunch* a Marlboroug House, tra il Re Edoardo d'Inghilterra e l'imperatore Guglielmo al momento di separarsi pel ritorno di quest'ultimo in Germania, ha confermato pienamente l'intimo accordo personale tra i due Sovrani ed il politico tra i due governi, il quale ha preso forma visibilissima col conferimento a lord Roberts dell'ordine sovrano dell'Aquila Nera. La popolazione di Londra ha fatto all'imperatore Guglielmo, lungo il tragitto da Marlborough-House alla stazione una imponente dimostrazione per manifestargli la gratitudine per la di lui partecipazione al lutto della Famiglia Reale e di tutta la nazione. D'altronde da Pietroburgo fu affermato ufficiosamente che i rapporti tra la Corte russa e quella inglese si ispirano a sentimenti di parentela e quindi si possono ritenere infondate le supposizioni, secondo le quali l'accordo anglo-tedesco sia diretto principalmente contro la Russia.

La discussione al Senato francese della proposta del generale Mercier al governo, di prepararsi ad un'invasione dell'Inghilterra, non ha alterato i rapporti anglo-francesi, dopo le dichiarazioni di Lanessan, che il governo si preoccupa soltanto della difesa del territorio francese.

×

Nella riunione di martedì scorso dei rappresentanti delle potenze estere a Pechino, il Ministro francese Pichon ha presentato una lista di quindici alti funzionari cinesi, compromessi come autori o complici delle stragi degli europei, chiedendo per essi la pena di morte.

La lista fu ridotta dagli altri Ministri ad undici, ma le maggiori difficoltà provengono dalla domanda di punizione di Tuan, il quale è unito da parentela troppo stretta alla Corte cinese, e perciò questa esita ad aderire alle esigenze dei rappresentanti delle potenze e vorrebbe soltanto esiliarlo.

L'Imperatore avrebbe diretto un' altra lettera ai diplomatici esteri, invitandoli a limitare le loro domande, onde non metterlo nell'impossibilità di fare anche delle concessioni eque.

Insomma la Corte cinese persiste nella tattica di temporeggiare, per concedere alle potenze il meno possibile.

×

Il ministero della guerra inglese, ha pubblicato una Nota in cui dichiara che ha disposto per l'invio nell'Africa meridionale di altri 30,000 uomini di fanteria montata, richiesti da lord Kitchener per poter riprendere le operazioni contro i boeri. Si prevede che alla riapertura del Parlamento - il 14 corrente - vi sarà alla Camera dei Comuni una viva discussione sul modo in cui furono condotte negli ultimi due mesi le operazioni militari contro i boeri.

Del resto, la situazione militare così nel territorio delle due Repubbliche, come nella Colonia del Capo, è invariata. Degna di nota è soltanto l'escursione dei boeri nel territorio portoghese, allo scopo di liberare i loro connazionali quivi rifugiati che le autorità portoghesi sorvegliano per impedire loro di prendere le armi contro gli inglesi. Le truppe boere avrebbero rotto la ferrovia al 53.o chilometro sul territorio portoghese. E' probabile un' azione delle truppe portoghesi contro i boeri.

×

La discussione in prima lettura alla Camera prussiana del nuovo progetto pel Canale tra il Reno e l'Elba, è finita col rinvio del progetto stesso ad una Commissione di 28 membri, che è ostile ad esso.

Dal complesso della discussione e dai giudizi dei giornali risulta che gli agrari pretendono prima di votare il progetto del governo, che sia discussa al Reichstag la nuova tariffa doganale e sia adottato il sistema della tariffa doppia.

Il Consiglio agrario, che ha tenuto delle sedute durante tutta la settimana, ha votato una mozione con cui si chiede appunto l'adozione della tariffa doppia e l'aumento dei dazi della tariffa minima.

Il conte Bülow, al banchetto del Consiglio agrario, ed il Ministro dell'agricoltura prussiano nel discorso inaugurale dei lavori di quel Consiglio, hanno fatto comprendere chiaramente che il governo è disposto a tener conto — almeno sino ad un certo punto — delle domande degli agrari, specialmente per quanto riflette l'aumento dei dazi sui cereali.

×

Il discorso della Corona, con cui furono inaugurati i lavori del Consiglio dell'impero in Austria, fa un caldo appello alla concordia dei partiti affine di poter condurre a termine un programma di miglioramenti economici importantissimi.

Le poche sedute che la Camera ha sinora tenuto, si sono svolte in un ambiente relativamente calmo, e così i radicali-tedeschi, come quelli czechi astenendosi dal prender parte alla seduta inaugurale al castello imperiale hanno dato prova di un certo buon senso, anche perchè ogni tentativo di turbarne la tranquillità avrebbe condotto all'arresto dei turbolenti.

Le elezioni dell'ufficio di presidenza della Camera non furono turbate da alcuna scenata, ed in seguito al rifiuto dei polacchi, che è il gruppo più forte della Camera, di presentare un candidato proprio, sono riusciti a grande maggioranza due candidati dei gruppi tedeschi ed uno di quello czeco.

La maggioranza della Camera propone ora che non sia discusso un Indirizzo in risposta al discorso della Corona, limitandosi a votare un Indirizzo di omaggio all'Imperatore. Gli czechi che vorrebbero la discussione saranno messi in minoranza.

Alla Camera ungherese la viva discussione sui gravi tumulti elettorali elettorali a Maros Vasarhely è finita colla nomina di una Commissione speciale per l'indagine dei fatti.

×

Alla Camera francese discutendosi il primo articolo del progetto sulle Associazioni, il socialista Groussier propose un emendamento tendente ad abolire l'obbligo, proposto dal Governo, della dichiarazione e della autorizzazione di tutte le Associazioni.

In seguito all'opposizione di Waldeck-Rousseau, l'emendamento Groussier fu modificato da una proposta di Fournière, nel senso che quell'obbligo restasse in vigore soltanto per le Congregazioni religiose e la Camera ha approvato la modificazione proposta da Fournière.

La discussione di alcuni altri articoli del progetto si è svolta senza incidenti.

Il Senato ha approvato parecchi bilanci, fra cui quelli della guerra e delle colonie e quindi discuterà i progetti relativi alla difesa delle coste ed all'aumento della flotta.

×

Mentre all'Aja, la cerimonia nuziale della Regina Guglielmina col duca Enrico di Mecklemburgo Schwerin si è compiuta tra il più vivo entusiasmo del popolo, la popolazione di Madrid ha fatto un accoglienza poco lusinghiera al Conte di Caserta padre dello sposo dell'Infante.

Le condizioni interne della Spagna continuano ad essere gravi a causa del disagio economico e sono scoppiati alcuni scioperi tra cui quello a Gijon, che avrebbe anche carattere politico.

Perciò il governo ha proclamato in quel distretto lo stato d'assedio, ed a causa dei tumulti a Madrid, ha deciso di sospendere il ristabilimento delle garanzie costituzionali, che sarebbe avvenuto in occasione del matrimonio.

×

In seguito a divergenze tra il Ministero Carp e parte della maggioranza conservatrice sul programma finanziario del governo e specialmente sull'aumento delle imposte dirette, il Gabinetto rumeno ha rassegnato le dimissioni al Re Carlo il quale si è riservato di deliberare.

Qualunque sia l'esito della crisi è certo che il nuovo Gabinetto si formerà dall'attuale maggioranza e che il cangiamento di Ministero non equivarrà ad un mutamento di sistema della politica interna ed estera della Rumenia.

Politica e Diplomazia

Vienna, 8, ore 12.40. — Tutti i gruppi tedeschi alla Camera hanno deciso di lasciare al gruppo tedesco del popolo, che è numericamente il più forte, la scelta della candidatura del primo Presidente.

Gli czechi persistono nel chiedere che sia discusso l'Indirizzo in risposta al discorso della Corona, ma sicuramente saranno messi in minoranza.

Gli czechi proporranno inoltre che sia discusso anzitutto il Compromesso austro-ungarico.

(S) **Costantinopoli**, 8. — E' assolutamente inesatta la notizia pubblicata da alcuni giornali circa una pretesa sorveglianza esercitata dalla polizia, specialmente in Turchia, dinanzi agli uffici postali stranieri.

Berlino, 8, ore 19.50. — L'Imperatore Gugliemo si tratterrà ad Homburg una quindicina di giorni.

(S) **Vienna**, 8. — I giornali annunziano che Re Milano venne colpito quindici giorni fa da influenza. Ieri si manifestarono sintomi d'infiammazione al polmone.

Il suo stato è grave, ma senza pericolo imminente.

Berlino, 9, ore 12,35. — Da Amsterdam si annuncia che il Ministro portoghese all'Aja, conte Selir ha ripreso la direzione degli affari della Legazione: il Ministro dei Paesi Bassi a Lisbona van Weeder, ritornerà prossimamente al suo posto. Così è esaurito l'incidente del console dei Paesi Bassi a Lorenzo Marquez.

Londra, 9, ore 11,10. — Si ha da Nuova York che il Presidente Mac Kinley ha mandato al generale Wood istruzioni nel senso di far comprendere ai cubani che il governo degli Stati Uniti non sanzionerà la costituzione di Cuba sino a che le relazioni tra quegli Stati e Cuba non saranno chiaramente definite e non sarà riconosciuta dai cubani la dottrina di Monro.

(S) **Madrid**, 9. — Il Conte e la Contessa di Caserta colle figlie alloggiano al Palazzo reale.

La famiglia Reale recandosi iersera al teatro venne acclamata.

La polizia impedì ai dimostranti di avvicinarsi al teatro.

Entro il teatro il Re, la Regina-Reggente e la Principessa delle Asturie furono oggetto di ovazioni.

Parigi, 9, ore 18.50. — L'*influenza* di cui soffre il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau lo costringerà a stare in letto per parecchi giorni.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi** 8. — *Camera*. — Si discute l'interpellanza Berthelot sulla Tunisia.

Thomson vorrebbe che il Governo favorisse le importazioni francesi in Tunisia.

Il ministro degli esteri, Delcassé, difende l'amministrazione di Millet in Tunisia e dimostra colle cifre la prosperità della Tunisia; dice che il commercio tra la Francia e la Tunisia raggiunge il 64 0[0, mentre quello tra l'Italia e la Tunisia tocca appena l'11 0[0. Sopra 80,000 stranieri residenti in Tunisia, soltanto 43,000 vi sono immigrati dopo che vi fu stabilito il protettorato della Francia. I francesi vi possiedono quasi la totalità delle terre ed hanno la preponderanza economica. Il grido d'allarme gittato da Berthelot è esagerato. Il ministro dice che egli favorirà ancora la colonizzazione francese e stanzierà 1,500,000 franchi per l'acquisto di terre.

Termina dicendo che il protettorato è il migliore mezzo per governare la Tunisia ed insistendo energicamente perchè si conservi il regime attuale.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì.

(S) **Parigi**, 8. — *Senato* — Si approvano i bilanci delle Belle arti e delle Colonie.

Austria.

Vienna, 8 — Prade, tedesco-naz., viene eletto primo vice-pres. con 235 voti sopra 328 votanti e Zacek, czeco, viene eletto secondo vice-presidente con 209 voti sopra 304 votanti. (*Applausi*).

La prossima seduta viene fissata a martedì.

(S) **Vienna**, 9. — La *Deutsche-National-Correspondenz* dice che Schoenerer interpellerà il presidente del Consiglio, de Koerber, nella prossima seduta della Camera dei Deputati, circa il divieto di esportazione di armi dall'Austria-Ungheria in Inghilterra e nelle Colonie inglesi. Chiederà anche che il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, esprima a Krüger le simpatie della popolazione austro-ungarica.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna 9, ore 18. — I giornali si mostrano molto soddisfatti per la riuscita dell'elezione del Presidente della Camera.

Questa soddisfazione dimostra quanto scarse erano divenute le speranze di un buon esito. Difatti si temeva che le grandi difficoltà sarebbero incominciate in occasione dell'elezione dell'ufficio di Presidenza. Si dava come certa la riuscita della candidatura a Presidente del deputato tedesco Prade — che invece fu eletto primo vicepresidente — ma non soltanto gli czechi ma anche i polacchi protestarono recisamente contro quella candidatura.

Poi tutti i partiti si accordarono sull'elezione di una personalità senza carattere politico troppo spiccato.

Questa personalità era il conte Vetter il quale nella sessione precedente, senza mettersi troppo in vista, prese un atteggiamento conciliante così verso gli czechi come verso i tedeschi.

I giornali riguardano l'elezione quasi unanime di Vetter come un buon presagio per l'andamento dei futuri lavori parlamentari, ma anche queste speranze si pronunciano timidamente.

Vetter è di famiglia appartenente alla vecchia nobiltà. E' nato nel 1856; è molto simpatico ed erudito. Fece gli studi di giurisprudenza e medicina; fu sottoprefetto prima di entrare nella carriera parlamentare.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 8. — *Camera dei Deputati*. — Si continua la discussione sui fatti di Maros Vasarhely, fra le calorose proteste dei deputati di opposizione contro i procedimenti usati per ristabilire l'ordine.

Il Presidente del Consiglio, Szell, dichiara che, oltre l'inchiesta giudiziaria in corso, è stata nominata una Commissione speciale incaricata di altre indagini.

Parla quindi il Ministro della giustizia, Plosz. Alcune espressioni del Ministro, ritenute offensive dall'opposizione, sollevano un vivo tumulto. Il Presidente è costretto a sospendere la seduta.

Ripresa la seduta, il Ministro Plosz spiega le sue parole e dice che si tratta di un malinteso. L'incidente è chiuso.

Il deputato dell'opposizione, Endrey, aveva sfidato a duello il Ministro Plosz. Ma la vertenza è stata appianata.

(S) **Budapest**, 9 — *Camera dei Deputati* — Papp interpella il Presidente del Consiglio, Szell, se sia vero che ordinò alle autorità di Maros Vasarhely di fare eleggere ad ogni costo i candidati liberali.

Il Presidente del Consiglio, Szell, risponde che tale asserzione è completamente inesatta. (*Applausi*).

Kossuth si dice soddisfatto della dichiarazione di Szell e soggiunge che il partito indipendente vuole attendere con calma la fine dell'inchiesta, ma si riserva d'interpellare ogni settimana sull'andamento dell'inchiesta stessa.

Belgio.

(S) **Bruxelles**, 8. — *Camera dei Deputati* — Si approvano all' unanimità le conclusioni della Commissione delle petizioni in favore della petizione per un arbitrato nella guerra anglo-boera.

Il Ministro degli affari esteri, Favereau, dichiara che le circostanze non permettono affatto l'offerta di tale mediazione.

Stati Uniti d'America.

(S) **Washington**, 8. — *Senato*. — Spooner presenta un emendamento il quale tende ad istituire nelle isole Filippine un' amministrazione civile.

Sulla crisi.

Molto probabilmente quest'oggi si avrà la notizia ufficiale della decisione del Capo dello Stato per la soluzione della crisi. Qualunque essa sia, si può esser certi, anche prima di conoscerla, che risponderà, come sempre, al più grande ossequio di quelle perfette norme costituzionali, dalle quali la gloriosa Casa Savoia non ha mai deviato neppure di un millimetro.

La soluzione di una crisi, oltrechè non può mai corrispondere ai desideri di tutti, altrimenti bisognerebbe supporre che in un Parlamento non vi siano partiti o frazioni a diversa gradazione politica, non sempre riesce ad assicurare quei risultati che tutti, e il Sovrano per primo, desideriamo di veder realizzati nell'interesse dello Stato e pel benessere del paese.

Non è la Corona che crea o determina le situazioni parlamentari, che sono il risultato delle tendenze delle parti politiche e delle circostanze, e quindi, in ultima analisi, rappresentano, per funzione costituzionale, l'espressione della volontà del popolo.

La composizione della Camera, che è appunto l' emanazione del suffragio popolare, determina le situazioni parlamentari, che diventano, allorchè la Corona deve esercitare la sua prerogativa, una specie di tema obbligato, quasi a base geometrica, nel quale bisogna rimanere — appunto in ossequio al codice delle buone tradizioni parlamentari.

Naturalmente al tema si può dare quella soluzione che si ritiene più conveniente, ma quando si presentano delle situazioni, come l'attuale, il campo d'azione è largo.

Noi abbiamo, come altri giornali, esaminate varie ipotesi, esprimendo un'opinione su quella che ci appare migliore, ma qualunque essa possa essere sarebbe sempre corretta.

Pei trattati di commercio in Germania

(*Servizio speciale del Popolo Romano*.)

Berlino, 8, ore 21.53. — Eynern fu eletto presidente della Commissione parlamentare sul progetto del canale centrale come nel 1899 e come allora i membri conservatori della Commissione sono tutti contrarii al progetto. Essi contano di respingerlo, ammenochè il Governo non faccia concessioni maggiori. Questo è deciso ad arrivare al massimo dei compensi compatibili colle trattative pendenti cogli Stati interessati al rinnovamento dei trattati di commercio.

Esso arriverà probabilmente fino al dazio di 6 marchi o 6 marchi e mezzo per tonnellata sul grano.

L'Italia e la Cina

L'egregio collega sig. Vaselli, che è stato qualche mese in Cina pel *Messaggero*, è ritornato dal suo viaggio alquanto laborioso col vivo e giusto desiderio di interessare gl'italiani alle sorti del Celeste Impero. E gliene diamo lode: è un nuovo mondo che si apre, o meglio si aprirà più largamente all'umana attività.

Nel suo ultimo articolo, assai pittoresco, il Vaselli si occupa del movimento commerciale della Cina e specialmente di Shanghai. Ora noi ci permettiamo a quanto egli dice una rettifica e una osservazione.

La rettifica è questa: i valenti italiani residenti a Shanghai, che egli cita, non sono già i proprietari delle grandiose filande da lui visitate: ne sono semplicemente i direttori tecnici con una cointeressenza negli utili. I capitali sono completamente inglesi o cinesi: di denaro italiano non vi è, pur troppo, neppure un soldo. Ciò per la verità.

L'osservazione poi che lo scritto del Vaselli ci suggerisce è la seguente. Egli dà colpa alla Navigazione Generale Italiana se lo sviluppo del commercio italiano in Cina non è maggiore. Anzitutto non si capisce perchè la Nav. Gen. italiana, non essendovi alcun speciale contratto con lo Stato, debba provvedere al commercio con la Cina. Non leggiamo noi, quasi ogni giorno, nel *Messaggero* che la Nav. Gen. Italiana vuole monopolizzare tutto?

Ci sembra quindi che invece di rimproverarla, il *Messaggero*, per coerenza, dovrebbe darle lode, dal momento che essa lascia anche ad altre Società ed armatori italiani un vasto campo d'azione in Cina.

Senza alcuna sovvenzione dello Stato, la Nav. Italiana ha istituito, com'è noto, una linea commerciale libera tra Bombay e Hong-Kong: perchè altri non spingono qualche linea di navigazione italiana fino a Shanghai e ai molti altri porti della Cina, dove il Vaselli assicura un promettente avvenire commerciale?

Le recenti discussioni che abbiamo avute alla Camera e al Senato sull'emigrazione e sui premi alla marina mercantile hanno rivelato quanto siano numerosi in Italia gli studiosi e i competenti in questa materia. Perchè dunque il collega Vaselli non si rivolge a questi egregi uomini, animati da lodevole amor di patria, per riunire i capitali necessari onde promuovere una nuova Società di navigazione Italo-Cinese?

Con nomi autorevoli, come quelli degli onorevoli Maggiorino Ferraris e Pantano e quelli degli on. Franchetti e Guicciardini, che sono pure forti capitalisti, per tacere di tanti altri, non si dovrebbe durar fatica a promuovere l'impresa che tanto e giustamente sta a cuore del sig. Vaselli.

E se questi egregi uomini od altri, dei quali spesso si sente la voce autorevole e si leggono pregevoli scritti, non fanno, con qual ragione si può muovere rimprovero d'inerzia alla Navigazione Generale, che già affronta con cento piroscafi le alee di questa industria e che fa navigare circa quattro mila marinai italiani?

Siamo giusti... se è possibile.

In Cina.

(S) **Marsiglia**, 9. — Monsignor Favier con parecchi religiosi riparte domani per la Cina.

Parigi, 9, ore 16.50. — Il *Matin* ha da Londra: La Russia domandò alla Cina di cederle, come indennità, la ferrovia al Nord della Grande Muraglia da Shah-Ki-Kwan a Si-Nin-Ting.

Qualora la Cina acconsentisse a tale domanda essa romperebbe il contratto dell' ottobre 1898, con cui s'impegnava a cederla all' Inghilterra.

Il *New-York Herald* ha da Pechino che i Ministri esteri ricevettero denunzia che monsignor Favier si impossessò di molti oggetti per un valore di 4 milioni di franchi.

Parigi, 9, ore 18.50. — In questi circoli diplomatici si ritiene che le potenze non permetterebbero la cessione alla Russia delle ferrovie del nord della Cina, se la notizia datane si confermasse.

Le Casse di risparmio nel 1900

Dal bollettino pubblicato dal Ministero d'agricoltura e commercio desumiamo i seguenti dati sulla situazione delle Casse ordinarie di risparmio al 30 giugno 1900.

A quest'epoca le Casse di risparmio esistenti erano in numero di 215, di cui 31 in liquidazione.

Il movimento avvenuto nel 1° semestre del 1900 si compendia nella liquidazione delle Casse di risparmio di Amelia e Chiaravalle, nella istituzione di una Cassa di risparmio in Ivrea e nella chiusura di quella di Gubbio.

Riassumiamo ora, per compartimenti, le operazioni compiute dalle Casse di risparmio al 30 giugno 1900 sui libretti a risparmio e la situazione dei depositi stessi.

	Versamenti	Rimborsi
Piemonte	21,535,905.32	19,953,387.79
Liguria	6,547,115.62	5,994,111,10
Lombardia	99,089,843.07	88,955,255.77
Veneto	27,269,314.53	24,953,281.63
Emilia	35,698,072.26	32,863,738.42
Umbria	3,741,672.65	2,894,705.99
Marche	9,514,577.73	8,360,533.07
Toscana	28,336,059.25	26,082,300.89
Lazio	9,374,047.29	7,226,259,68
Abruzzi	2,048,844.94	1,630,690.83
Campania	20,587,088.47	19,588,393.98
Puglie	1,048,342.75	851,770.94
Basilicata	17,563.04	31,719.37
Calabria	2,307,525.10	2,463,184.80
Sicilia	10,683,399.82	10,675,719.34
Regno	277,739,370.87	252,525,053.60

	Libretti in corso	Credito dei depositanti
Piemonte	102,826	103,819,790.51
Liguria	29,823	34,708,240.35
Lombardia	579,910	610,911,818.09
Veneto	72,016	120,097,343.49
Emilia	261,936	158,507,209.38
Umbria	34,043	16,589,356.44
Marche	124,876	43,163,737.69
Toscana	180,819	169,919,727.89
Lazio	89,968	97,935,011.93
Abruzzi	9,834	10,300,062.95
Campania	71,174	56,205,289.81
Puglie	1,234	1,206,885.08
Basilicata	495	145,807.65
Calabria	6,971	8,919,719.51
Sicilia	23,402	23,606,941.62
Regno	1,650,133	1,456,030,942.39

In confronto alle risultanze del 1899 si ha che nel 1° semestre dell'anno scorso l'ammontare totale dei versamenti a risparmio diminuì di L. 263,537,800 e furono rimborsate L. 240,331,319 in meno.

I libretti in corso a fine giugno u. s. erano aumentati in confronto del 1899 di n. 19,455, mentre il credito dei depositanti cresceva di L. 25,214,939.

Durante il 1° semetre 1900 furono emessi dalle Casse di risparmio del Regno L. 2,374,089 in buoni fruttiferi e ne furono estinti per L. 3,129,663; i buoni in circolazione alla fine di giugno erano 692 per L. 3,908,520, con una diminuzione in confronto al 1899 in cui ne avevamo 785 per un totale di L. 4,664,094.

Diamo ora, per compartimento, le operazioni di deposito compiute dalle Casse di risparmio, in conto corrente, e la situazione delle medesime al 30 giugno 1900.

	Versamenti	Rimborsi
Piemonte	546,768.15	632,730.27
Liguria	142,294.65	206,296.56
Lombardia	7,906,114.61	8,242,515.89
Veneto	9,565,662.09	9,831,624.90
Emilia	17,192,135.16	17,899,738,88
Umbria	737,804.84	706,142.23
Marche	1,606,804.51	1.730.010.92
Toscana	3,917,351.48	4,310,148.42
Lazio	1,163,327.72	1,156,525.64
Abruzzi	22,121.40	23,795.16
Campania	13,189,08	13,124,75
Puglie	15,276.49	13,449.20
Sicilia	6,970,975.43	6,835,832.14
Regno	49,799,825.61	51,651,434.46

	Libretti in corso	Credito dei depositanti
Piemonte	87	478,612.39
Liguria	20	90,090.74
Lombardia	3,338	4,203,856.18
Veneto	1,419	10,771,638.49
Emilia	3,346	10,424,023.17
Umbria	362	603,772.25
Marche	783	2,091,947.67
Toscana	817	4,540,456.56
Lazio	223	660,813,80
Abruzzi	32	14,656.72
Campania	12	735.88
Puglie	21	21,342.64
Basilicata	1	78.45
Sicilia	1,155	5,508,076.35
Regno	11,616	39,470,601.29

Se confrontiamo questi due ultimi specchietti colle risultanze del 1899, si ha che l'ammontare dei versamenti in conto corrente diminuì di L. 56,147,848 e furono rimborsate L. 55,041,574.

Al 30 giugno 1900 i libretti in corso erano aumentati in confronto al 1899 di N. 562, però il credito dei depositanti diminuiva di L. 1,842,068.

Nei riassunti dati sopra, non sono compresi i depositi esistenti presso le Casse di risparmio in liquidazione.

Riepilogando: al 30 giugno 1900 i depositi a risparmio su libretti erano:

L. 1,456,030,942 contro
L. 1,430,816,003 nel 1899.

I depositi in buoni fruttiferi ascesero a L. 3,658,595, ciò che segna una diminuzione sul 1899 di L. 755,574; i depositi in conto corrente ascesero a L. 39,470,601 un po' minori di quelli alla fine del '99 che furono di L. 41,312,669.

Complessivamente il numero e l'ammontare dei libretti e buoni fruttiferi rimasti in circolazione al 30 giugno 1900 erano in numero di 1,662,441 per L. 1,499,410,063 — totale che segna un aumento in confronto a quello della fine del 1899 in cui avevamo N. 1,642,517 per L. 1,476,792,767.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 9. — La *London Gazette* pubblica 304 colonne di dispacci diretti dal generale Redvers Buller e dal maresciallo lord Roberts al Ministero della guerra dal 6 febbraio 1900 al 12 gennaio 1901. Nell' ultimo dispaccio il maresciallo lord Roberts dichiara che gli effettivi inglesi nell'Africa del Sud sono insufficienti.

L'avanzamento degli ufficiali

In un precedente articolo, dimostrata la necessità di provvedimenti che migliorino le condizioni d'avanzamento degli ufficiali subalterni, che, assolutamente misere per tutte le armi, sono miserrime per la fanteria, esprimevamo l'avviso che i provvedimenti dovessero proporsi un doppio ordine di fini: rimediare cioè al presente immediato ed impedire il ripetersi prossimo del ristagno, che oggi si lamenta.

A raggiungere il secondo fine basterà — dicevamo — fare una più larga parte ai sottotenenti di complemento nell'organismo di pace e diminuire di altrettanti il numero dei sottotenenti di carriera.

A raggiungere il primo fine occorrerà, invece, qualche disposizione transitoria e temporanea la quale favorisca l'esodo volontario degli ufficiali dal servizio attivo permanente, precisamente come si è fatto, in presenza di una consimile situazione, nel 1871 con la legge eccezionale di riforma e nel 1889 con quella del servizio ausiliario.

Sviluppiamo brevemente questi due concetti e, per semplificare il ragionamento, fermiamoci all'arma di fanteria che è la più numerosa e la più disgraziata nei rapporti dell'avanzamento.

Il numero degli ufficiali subalterni, che importa l'organico di pace per le tre specialità dell'arma, è di 3800 in cifra tonda.

Se lo si riducesse di un decimo soltanto, si otterrebbe la diminuzione organica di 380 subalterni, che rappresenta un beneficio di carriera per l'avanzamento a capitano di *due anni*, il quale potrebbe facilmente arrivare a circa *tre anni* con qualche altro leggiero ritocco organico, per il quale fosse aumentato alquanto il numero dei capitani e degli ufficiali superiori.

Nei rapporti del bilancio la riforma darebbe queste risultanze:

Minore spesa per 380 subalterni in meno	L. 798,000
Minore spesa per diminuzione di superiori (somma a calcolo)	L. 24,000
Maggiore spesa per 115 capitani in più (1 per reggimento)	L. 368,000
Beneficio del bilancio	L. 454,000

colle quali si potrebbe provvedere:

a) alla creazione di un nuovo grado di sottufficiale intermedio tra il furier maggiore ed il sottotenente.

Maggiore spesa (differenza tra lo stipendio medio di sottufficiale e lo stipendio del nuovo grado: L. 0.54 giornaliere)	L. 270,294
b) agli assegni di pensione ausiliaria per 480 ufficiali in più del numero attuale	L. 182,400
Totale	L. 452,294

Naturalmente il maggior numero di ufficiali che ogni anno potrebbe collocarsi in posizione ausiliaria non sarebbe di 480, ma di $\frac{480}{4}$ ossia di 120, essendo fissato a quattro anni il periodo normale di permanenza dell'ufficiale in questa posizione.

Sicchè riassumendo:

380 ufficiali subalterni in meno,

115 capitani in più e, finalmente, un maggiore esodo annuale di 120 ufficiali per passaggio in servizio ausiliario rappresentano un beneficio di carriera di tre anni e mezzo circa per l'avanzamento a capitano.

Una prima obiezione si potrebbe sollevare e dire che la economia di bilancio se ne andrà tutta o si ridurrà a cosa assai meschina, se al minor numero di ufficiali subalterni di carriera si supplirà con altrettanti sottotenenti di complemento.

E l'obiezione sarebbe fondata. Ma mira precisamente ad evitare questa conseguenza la creazione del nuovo grado di sottufficiale, che terrà in ciascuna compagnia il posto di un sottotenente.

Oggidì il numero degli ufficiali subalterni è di 33 in ogni reggimento di fanteria e di bersaglieri e può essere diminuito fino a 30 senza danno del servizio e delle esigenze della mobilitazione.

Infatti, date le variazioni organiche accennate prima, ogni brigata di fanteria risulterà avere nel piede di pace 36 capitani e 60 subalterni, ossia avere disponibili per il reggimento di M. M. che dovrà formare al momento della mobilitazione; 10 capitani e 6 ufficiali subalterni, cioè i dodici comandanti di compagnia ed i quattro aiutanti maggiori del reggimento stesso, come prescrivono le norme di mobilitazione, mantenendo due subalterni di carriera per ogni compagnia dei reggimenti di 1.a linea. In fatto cinque compagnie sulle ventiquattro, tenendo presente che la brigata dovrà fornire tre ufficiali di vettovagliamento e due ufficiali porta bandiera, che non potranno essere tratti dal complemento, ne avranno uno solo di subalterni; ma non sarà cosa sensibile, quand'anche parzialmente non si possa rimediare con gli ufficiali destinati a scuole, istituti e servizi speciali, che non funzionano in tempo di guerra.

Una seconda obiezione, e più seria, si potrebbe sollevare ancora, quella cioè dell'aggravio che dovrebbe sopportare la finanza per quel maggior numero di 120 ufficiali circa da trasferirsi ogni anno in servizio ausiliario; giacchè non bisogna dimenticare che il bilancio della guerra sopporta con le sue risorse ordinarie una parte sola, la minore, degli assegni, che spettano agli ufficiali in posizione ausiliaria.

Or bene, 120 ufficiali, che godano una pensione media di L. 2500, rappresentano un maggior carico di 300 mila lire, che moltiplicato per quattro anni significa per la finanza l'onere di un milione ed un quarto, in cifra tonda.

Vedremo, in un prossimo articolo, se vi sia margine nel bilancio della guerra per questo milione o milione e mezzo e, qualora il margine non esistesse, come e dove potrebbe prelevarselo il Tesoro, senza turbare l'economia generale della finanza.

ATTI DEL GOVERNO

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo: il colonnello Signorini cav. Olinto, dell'arma di artiglieria; il capitano Dei Roberto del 75° fanteria;

in posizione ausiliaria: il capitano contabile Contino Leopoldo del 7° alpini; il tenente Straffolino Pietro del reggimento artiglieria a cavallo;

in aspettativa: i capitani Priora Carlo dell'8° fanteria e Servadio Enrico del 7° bersaglieri.

— Sono dispensati dal servizio attivo ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Lampronti Giuseppe del 66 fanteria e Perrone di San Martino Fernando dell'arma di cavalleria.

— Sono accettate le dimissioni dei tenenti Franceschetti Nino dell'arma di fanteria, Lamberti Vincenzo dei lancieri di Montebello e del sottotenente Caldarera Roberto del 30. fant.

— E' rimosso dal grado e dall'impiego il tenente De Tommaso Nicola del 1. bersaglieri.

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Guglielmi Guglielmo al 15. fanteria, Veneradi Augusto al 63. fanteria, Virdia Giuseppe al 51 fanteria, Straxler Arturo al reggimento Nizza cavalleria, Mazzacchelli Luigi ai Cavalleggieri di Catania e Mastellone Riccardo alla 10. brigata artiglieria da costa.

— E' promosso al grado superiore il sottotenente medico Lombardi Giuseppe dell'ospedale di Chieti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 9, ore 1.10. — Si uccideva con un colpo di revolver, nella propria abitazione, Annibale Benino di anni 44 da Biella, capitano contabile in aspettativa, convivente colla nipote e con una domestica.

Causa del suicidio una malattia incurabile.

Siracusa, 9, ore 17 — *(G.)*. Questo egregio prefetto comm. Chiaro, è riuscito, con mezzi veramente lodevoli, a togliere di mezzo il vivo malcontento che serpeggiava da tempo nella popolazione di Ragusa, inducendo il Consiglio comunale all'abolizione del dazio-consumo. Ed il Consiglio ha appunto deliberato ad unanimità la totale soppressione di quella tassa, ricevendo le lodi e le benedizioni di tutto un popolo, che si prepara a solennizzare il lieto avvenimento con un pubblica festa.

Genova, 9, ore 14.20 — *(Aldo)*. Il fuochista Merlini che tentò di uccidere la moglie fu arrestato a Rivarolo presso un amico.

— Il marinaio tedesco Enrico Oldhafer preso per un braccio nell'ingranaggio dell'ancora del piroscafo *Amalfi* ne fu sfracellato orribilmente. Morì quasi subito.

Foggia, 9, ore 14 *(Gobi)*. Stanotte i detenuti Saraceno, Carbonaro, Farelli, Camici e Caicagno, tutti pregiudicati, evasero dalle carceri di Cerignola attraverso una breccia scavata nel muro.

Livorno 9, ore 17.20. — Il Comitato provinciale di propaganda per la Cassa Nazionale riunitosi in adunanza preparatoria, presenti Rosolino Orlando, Dario Franco, Alceste Cristofanini, Carlo Allodi, Ugo Senesi ecc. e aderente l'on. Micheli, votò un ordine del giorno del Senesi con cui deliberò la propria costituzione e invitò i promotori a convocare un'altra adunanza per le elezioni del comitato definitivo.

— Il suicida di cui vi telegrafai, Alberto Filippi, era un negoziante ricco e notissimo. Un suo figlio è tenente di vascello; una figlia è maritata con un industriale ricco assai. Il Filippi aveva fatto le campagne con Garibaldi ed era stato ferito e fatto prigioniero a Mentana.

Aquila 9, ore 12.55. — Nella casa del cav. Gabrielli, cancelliere della Corte di Appello, fu commemorato Verdi con un concerto vocale e istrumentale. Il programma, sceltissimo, fu di *colore* essenzialmente Verdiano. Si distinsero nell'esecuzione le signorine Gabrielli e Casaburi e la signora Relleva. Dopo il concerto la riunione si sciolse con il grido di: Viva Verdi.

Caserta, 9, ore 16 — *(Ardente)*. La decisione della Giunta delle elezioni per il Collegio di Sessa Aurunca ha prodotto impressione ed il risultato definitivo è atteso con interesse, perchè dalle decisioni dei Collegi di Sessa od Aversa dipende l'indirizzo amministrativo di questa provincia.

— Il Municipio è in crisi, ma non ancora ufficialmente. Corrono trattative di accordo tra maggioranza e minoranza.

Nell'ultima riunione l'avv. Musone, con un discorso ispirato ad alti e nobili sentimenti, commemorò Verdi e la regina Vittoria.

Si associò l'intero Consesso che in segno di lutto tolse la seduta dopo aver nominato i revisori delle liste elettorali, nelle persone di Daniele, Papa Sparano, Jannelli, Alimenti, ordinari; Caso, de Rosa, Jadaresta e Diamante, supplenti.

— Il R. Commissario pel municipio di Capua, dottor Zanella consigliere delegato a Verona, ha preso possesso dell'ufficio. Lo scioglimento dell'amministrazione era inevitabile dati i noti fatti accaduti per cui l'istruttoria procede il suo corso.

— Al Circolo sociale, vi è stata la seconda festa da ballo. La cordialità e l'allegria han lasciato grato grato ricordo ai convenuti.

— La diciannovenne Michelina Fusco è cessata di vivere alle 6 di stamane, in seguito ad avvelenamento procurato. A nulla son valse le cure del dott. Marrapese. Il suicidio pare sia avvenuto per dispiaceri amorosi, tanto che l'autorità giudiziaria ha sequestrato una lettera spedita dalla Fusco al suo innamorato che trovasi in Sicilia, affine di conoscere il movente dell'accaduto.

— Tale Giuseppe Marsicani è scomparso da S. Maria di C. V. dopo avere esternato propositi di suicidio. Finora non è stato trovato.

Caltanissetta, 9, ore 17,20. *(Airamid)*. — Alle ore 14,35 il treno *omnibus* Palermo-Catania, tirato da due macchine, entrava nella stazione di Castrogiovanni. Allo scambio deviarono una macchina e due carri. I danni sono rilevanti. Nessuna disgrazia di persone.

Torino, 9, ore 16. — *(ermon)*. Mediante i buoni uffici del sindaco è finito oggi lo sciopero degli 800 fonditori che durava da due mesi e mezzo.

— Il Re ha accordato il suo patronato alla Esposizione internazionale di arte decorativa moderna che si farà nel 1902 ed espresse la sua gratitudine per i promotori che decisero di farla coincidere con l'inaugurazione del monumento del principe Amedeo.

Il Duca di Genova.

Siracusa, 8. — S. A. R. il Duca di Genova, gratissimo alla cittadinanza per le festose e cordiali accoglienze ricevute, fece diverse elargizioni a scopo di beneficenza.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto 945 carri di cui 390 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 189, dei quali 131 di merci per imbarco.

LA CRISI OPERAIA A NAPOLI

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Napoli, 9, ore 17.20. — Stamane dieci operai meccanici si riunirono nella sede della Camera del lavoro per decidere quale atteggiamento si dovesse assumere in seguito al decreto del prefetto che vieta assembramenti e processioni.

Parlò prima l'operaio De Zuraf, poi il segretario dello stabilimento Guppy che esortò i compagni ad attendere fiduciosi l'opera del prefetto e dei deputati meridionali e a riprendere il lavoro lunedì.

Ed oggi il consiglio fu sollecitato perchè si formulò un ordine del giorno nel quale si dichiarò che gli operai sono decisi a sospendere lo sciopero sicuri che il loro diritto sarà asserito al nuovo Ministero che non vorrà certamente alla ripresa di una più ampia agitazione assumere responsabilità di un avvenire più grave.

L'assemblea si sciolse pacificamente. Una commissione domandò al questore la liberazione dei tre operai arrestati nei giorni scorsi.

Il prefetto ha promesso di prendere a cuore la sorte degli operai.

La direzione dello stabilimento De Luca promise di riprendere in servizio tutti gli operai e di mantenerli finchè le sarà possibile.

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 9 Febbraio 1901.

	1898	1899		1900		1901		
	30|12	25|8	27|10	26|1	28|12	25|1	1|2	8|2
Parigi . . .	19.62	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	18.85	19.10
Berlino. . .	—	—	—	18.50	18.68	19.75	19.85	20.15
Vienna. . .	21.23	18.70	—	17.42	16.43	16.51	16.50	16.42
Budapest. .	21.38	18.48	17.19	17.11	15.75	15.92	16.02	15.75
Londra. . .	16.73	16.10	15.84	16.50	—	15.30	—	—
New-York .	14.97	14.87	14.10	14.37	15.08	—	15.32	15.20
Chicago . .	12.67	13.60	12.52	12.26	13.93	13.91	14.08	13.86
Odessa. . .	14.00	15.00	13.80	—	14.60	14.10	14.10	15.20
Galatz . . .	—	15.25	13.50	—	—	—	—	—

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Buon esito *L'amica* di G. Antona-Traversi al Garibaldi di Padova, rappresentata dalla compagnia Reinach-Pieri.

— *Logica*, commedia in quattro atti di Clarice Tartufari, premiata al concorso drammatico Gallina, è stata edita in volume dalla Società Dante Alighieri. Ora, al lavoro non manca che il giudizio del pubblico.

— Terminato il lutto nazionale, l'Her Mayesty 's Theatre, di Londra, si è riaperto con la rappresentazione della *Dodicesima notte* di Shakespeare. Il dramma è sembrato vivace, nuovo, " scritto ieri ".

Lirica. — La stagione lirica è stata inaugurata al teatro di Pau, con la *Boheme* del Puccini, che vi ha ottenuto eccellente successo.

— L'impresa del Bellini di Napoli, ha esumata la *Virginia* del Mercadante.

Il tentativo è riuscito, e dopo tanta musica, più o meno dell'avvenire, è piaciuto questo ritorno al passato.

Egregiamente diresse il maestro Scalise; e assai bene cantarono la signora Chelotti e i tenori Querzè e Strada.

— Un giovane maestro, Alessio Alessi, ha scritto un'operetta, *Ugo e Rombaldo*, che è stata rappresentata con molta cura e molto garbo dai dilettanti del Circolo Musicale di Arona.

— *Tosca* è stata accolta con entusiasmo al Metropolitan Theatre di New-York, diretta dal maestro Mancinelli ed eseguita dalla signora Ternina, dal tenore Cremonini e dallo Scotti.

Varie — In una vendita all'asta, in Londra, un raro francobollo del Ducato di Modena (una lira, nero su bianco) è stato pagato sedici sterline; e uno del Regno di Napoli (mezzo tornese) azzurro marginato, emissione 1860) quattordici.

In onore di Verdi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 8, ore 19 — Per la commemorazione di Verdi, che sarà fatta domani al teatro dell'Opera, I posti sono già tutti venduti.

Un'altra commemorazione avrà luogo il 13 corrente alla Singakademie, dove saranno eseguite la *Messa di Requiem* del gran maestro e l'*Ave Maria* delle sue " Laudi alla Vergine „ cantata dalla signora Gerster.

Un discorso aprirà la commemorazione e l'introito andrà a beneficio della Società dei maestri e delle maestre di musica.

Anche l'antico Conservatorio Stern farà una commemorazione, colla esecuzione della *Messa di Requiem*.

Vienna, 9, ore 18,10. — Roberto Bracco il quale da una settimana si trova a Vienna terrà domani al circolo accademico italiano, un discorso in onore di Verdi.

(S) **Trieste**, 9. — Il Consiglio municipale ha votato quattromila *corone* per la commemorazione del maestro Verdi.

Approvava poi una mozione in favore della creazione di un'Università italiana in Trieste.

Consiglio Comunale

Seduta dell'8 febbraio 1901 — Pres. **Colonna.**

Alle ore 9,45 si apre la seduta con la lettura del verbale.

Notisi che il segretario generale comm. Valle ha abbandonato il suo posto ed è sostituito provvisoriamente dall'egregio cav. Bianchi (che da parecchi anni può dirsi il vice-Valle del Consiglio) in attesa del successore cav. Lusignoli.

Santucci. Non vedendo al suo posto il comm. Valle ricorda gli utili servizi da lui prestati al Comune. Constata che l'Amministrazione a malincuore si è da lui separata.

Crede peraltro che non ostante il suo ritiro l'opera del comm. Valle possa essere ancora assai utile al Comune specialmente nel primo periodo di prova del suo successore. Invita quindi la Giunta a valersi della consulenza di lui ciò che onorerà l'egregio uomo e gioverà all'Amministrazione, gratificandolo nel modo che riterrà migliore. E' certo che la Giunta non esiterà a valersi della esperienza, della saggezza e della devozione di cui diede prova il comm. Valle.

Carancini. Si associa al cons. Santucci ricordando con cortesi parole l'opera attivissima prestata dal comm. Valle a profitto del Comune.

L'Amministrazione — dice — perde un funzionario intelligente e scrupolosissimo del suo dovere. Si unisce quindi alla proposta Santucci perchè l'Amministrazione nel modo e nella forma che riterrà più opportuna trovi modo di utilizzare ancora l'affezione e l'esperienza del comm. Valle.

Colonna (sindaco). Esprime sentimenti di riconoscenza per l'assidua, diligente opera prestata dal comm. Valle le cui benemerenze sono note a tutto il Consiglio e di gran cuore si unisce al saluto inviatogli dai precedenti oratori.

Aggiunge che il comm. Valle nel lasciare il suo posto si offrì spontaneamente di tenersi a disposizione dell'ammin. per tutte quelle notizie che potessero trarsi dalla sua lunga esperienza.

Noi ci varremo — conclude — della offerta spontanea del Valle con la certezza che i suoi consigli riusciranno assai utili finchè almeno il suo successore non avrà potuto rendersi conto della nostra ammin. *(Approvazione).*

Staderini. Interpella la Giunta per sapere se sia possibile avere nel mattino corse tramviarie a prezzo ridotto.

San Martino. Osserva che le convenzioni non prevedono questo fatto. Comunque farà pratiche amichevoli presso la Società per vedere se sia possibile di realizzare il desiderio espresso dal cons. Staderini.

Si passa alle interpellanze per la Fontana di Termini.

Galli. Dice di non volere entrare nel merito artistico del lavoro. Osserva soltanto che le figure hanno atteggiamenti licenziosi e quindi chiede che si provveda perchè non vengano esposte al pubblico.

Giovenale. Non discute se in passato si sia permesso un genere d'arte più o meno libero. Noi abbiamo la responsabilità del presente e quindi ritiene che il concetto artistico cui s'ispirò lo scultore non risponda a quei riguardi che oggi si impongono per il pubblico.

Invece di ninfe gentili e delicate ci si mostrano figure procaci in pose troppo dimostrative. Propone pertanto che siano rimosse.

Jacovacci. Insiste perchè si scopra la fontana non essendo d'accordo coi suoi colleghi. Crede al contrario che si tratti di una bell'opera d'arte per la quale l'autore ha superato gravi difficoltà. Evidentemente dato il soggetto non si possono pretendere gruppi che ispirino una devozione religiosa. Bisognava trovare delle linee che non si risolvessero in una cosa meschina. Questo fu ottenuto. Egli non trova nulla di illecito. Ed è strano che si sollevino tanti scrupoli oggi quando perfino nei templi troviamo statue che mostrano parti che quelle in questione non mostrano *(si ride)*. Ricorda le scene della fontana di Bologna.

Galli. Riconosce l'ingegno dell'artista, ma avrebbe desiderato una cosa più composta. Ammette che in tempi passati anche nei templi fossero collocate statue e figure poco corrette; ma queste furono coperte in seguito.

Colonna. Non crede sia il caso di ingrandire la questione tanto più che ci troviamo di fronte a discordi pareri. Fa la storia della fontana e dimostra come la Società dell'Acqua Marcia si trovi in perfetta regola, essendo stati i bozzetti approvati da una Commissione artistica municipale e dalla Giunta. Oggi la Società chiede di poter fare la consegna al Comune della fontana, intendendo di levare lo steccato.

Egli ha pregato dilazionare in attesa della discussione di questa sera.

Ferrari. Fece parte della Commissione che approvò i bozzetti. A lui piacciono e crede che l'artista abbia fatto opera lodevole. Siccome però non si discutono i meriti artistici dell'opera, ma le pose delle figure, constata come queste non siano tali da dover scandalizzare. Si trattava di rappresentare delle Naiadi scherzanti nell'acqua e queste non potevano non avere che movenze audaci.

Cita esempi di statue poste in pubblico, fra i quali i satiri di piazza della Signoria a Firenze, che nella loro nudità furono accettati da tutti.

Crede che senza il clamore sollevato nessuno avrebbe osservato quanto oggi si deplora e che nella discussione sollevata più che nelle statue sia la cagione dello scandalo.

Giovenale replica affermando di non aver voluto oppugnare in alcun modo il valore artistico del lavoro.

Galli e Giovenale presentano una mozione con la quale si domanda che lo scoprimento della fontana sia sottoposto a voto del Consiglio.

Colonna. A forma del regolamento, iscriverà la mozione all'ordine del giorno.

Tommasini trova strana la discussione, quando è fuor di questione che la Società dell'Acqua Marcia ha ottemperato ai desiderii dell'Amministrazione. Oggi si fa questione di pubblica decenza, una questione affatto soggettiva che non trova eguale misura per tutti. Come potrebbe rendersi giudice di ciò l'Amm. municipale? E' fuor di dubbio che le statue rispondono ad un sentimento estetico e crede che questo debba allo stato delle cose bastare al Consiglio.

Ceselli si oppone alla iscrizione della mozione all'ordine del giorno.

Carancini. Trova esorbitante la mozione presentata. Una volta infatti che la Società è in regola, al Comune non rimarrebbe altro da fare che prendere le statue e metterle in un sotterraneo. Domanda che prima di deliberare si senta il parere del pubblico scoprendo la fontana.

Santucci. Fa un richiamo al regolamento. Constata che non si è mai respinta l'iscrizione di una proposta all'ordine del giorno e si meraviglierebbe se ciò si facesse per una questione di moralità. Quando la cosa si discuterà nel merito sarà il caso di vedere quanto convenga di fare.

Zuccari. Dice che ci sono questioni che finiscono per far diventare ridicoli.

Quando si coprì la statua della Giovinezza del monumento a Paolo III in San Pietro si ottenne l'effetto contrario perchè oggi tutti vanno a battere sui vestiti della statua per immaginare che cosa possano coprire *(Risa)*.

Osserva che nessuno trovò mai scandalosa la Santa Teresa del Bernini nella chiesa della Vittoria che ha pure movenze audaci. Insiste quindi perchè si lasci giudicare il pubblico. Comunque per riguardo ai proponenti non si oppone all'iscrizione della mozione all'ordine del giorno.

Il Sindaco ne prende atto.

Dopo l'approvazione di varie proposte di secondaria importanza il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Bennuci, Pacelli E., Ceselli, Soderini, Ballori, Pacelli F. Colonna, Carancini, Cruciani-Alibrandi, Chigi, Ferrari, Teso, Civalleri, Desideri, Iacovacci, Santucci, Masi, Liberali, Galli, Malatesta, Colonna M., Coltellacci, Bugarini, Di Carpegna, Massimo, Giovenale, Pianciani, Gennari, Alatri, Tittoni, Postempski, Fratellini, Nathan, Kock, Serafini, Trompeo, Tommasini, Casciani, Giordano-Apostoli, Gazzani, Salustri-Galli, Galluppi, Vitelleschi, Cecchini, Ruggeri, Persichetti, Iacoucci, Topai-Staderini, San Martino, Zuccari.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Monte Carlo, 8, ore 21.5 — *(de Boissieu)*. Settantanove tiratori hanno preso parte alla gara per il premio di Monaco.

Il primo e il secondo premio sono stati divisi fra i signori Paolo Lunden e Vernon Barker, i quali tirando 11 colpi hanno ucciso ciascuno 11 piccioni.

Il terzo è stato vinto dal signor Paccard, il quale, tirando pure 11 colpi, ha uccisi 10 piccioni.

La *poule* è stata divisa fra i signori Roberts, Thomé, Gaietti, Surpris, Paolo Lunden, Conte di Robiano, Grasselli, Nicoll, Moncorgé e Hodgson.

Lunedì 11 e martedì 12 corrente grande Campionato triennale (a 27 metri).

Un salto in altezza di metri 2,02. — Baker, il celebre saltatore americano, l'altro giorno al Crimsby Atletik Club di Londra dopo alcuni salti di 183, 188 e 190 cm, ebbe un momento felicissimo e fece *senza toccare* 2.02 m. Ciò costituisce il *record mondiale* in altezza.

Per la lunghezza il Baker stesso è un fenomeno. Egli cuoprì, in sei salti conseguentisi, la distanza di 25 m, e 77 cm.; l'ultimo dei salti fu di m. 4,98!!

Pizio Osio è avvertito!

Caccia al daino. — Ci comunicano che la caccia che doveva aver luogo questa mane a Bracciano è stata sospesa a causa del terreno impraticabile.

In cronaca i ciclisti troveranno il resoconto della seduta per il Veglione al Costanzi e l'avviso per la festa famigliare dello Sporting Club al Velodromo.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Tribunali penali - Sezione VII.

Pres. Nazzaro — Giud. Petrillo e Marracino — P. M. Lanza — Canc. Vincenzi — Dif. avv. Zuccari e Storoni — P. C. on. Monti-Guarnieri e avvocato Santucci.

Peculato.

Con decreto del 15 gennaio '98 la prefettura di Roma nominava il signor Cherubini Torquato di anni 54 da Pergola, delegato esattoriale dei comuni di Bellegra e Rocca S. Stefano.

Dopo qualche mese di gestione del nuovo esattore, la prefettura cominciò a ricevere reclami e accuse di inpuntualità nei pagamenti delle delegazioni alla Cassa dei depositi e prestiti ed anche dei mandati.

Inviato sul luogo per un'ispezione il vice commissario di P. S. De Feo potè accertare nei due comuni un ammanco complessivo di L. 11,087.

Ieri il Tribunale ha condannato il Cherubini per peculato continuo a 11 mesi e 20 giorni di reclusione e a 290 lire di multa.

Altre sezioni.

Alla VI si dovevano ieri discutere alcune querele dell' on. De Bellis contro alcuni giornali, che gli avevano mosso degli addebiti, ma in seguito a soddisfacenti spiegazioni date dai querelati, l'on. De Bellis ha desistito.

Invece a Riccardo Amici, d'anni 25, dir. respons. del giornaletto *Ma chi è?*, che ebbe breve vita, il Tribunale ha applicato 10 mesi di reclusione e 860 lire di multa per un articolo diffamatorio a danno della ditta Rocchi e C. negozianti di biancheria.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI — Cavigioli Paolo, forno, via Monte Brianzo, 82. Offerte al 20 0\|0 da pagarsi due mesi dopo l'omologazione. - 26 corrente, ore 13, adunanza dei creditori per deliberare.

Pirei Giovanni, drogheria in Olevano Romano. Concluso ieri al 15 0\|0 in 3 rate uguali. Il fallito era assistito dal rag. Ugo Fevia.

CURATORI CONFERMATI — Bruni avv. Emilio, con sentenza di ieri del fallimento di Ceroni Andrea, mode, via Frattina, 106.

Santangeli avv. Enrico, con sentenza di ieri del fallimento di Giorgi e Mattioli, negoziante di vetture, piazza Carretta.

VENDITE — Bianchi Ranieri, vial. via Muratte, palazzo Sciarra. E' autorizzata, a trattativa privata, la vendita dei mobili.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 10 febbraio 1901 — S. Macario.

Leva il Sole alle ore 7.15 m. — Tramonta alle 5.35 s.
Leva la Luna alle ore . . . . s. — Tramonta alle 10.5 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

BOLLETTINO METEORICO.

9 febbraio, ore 15.

Europa pressione massima 774 sull'Irlanda e Francia centrale; minima 744 sul Golfo di Botnia.

Italia 24 ore: barometro ulteriormente salito dovunque, da due mill. sulle Puglie fino a sei mill. in Piemonte; temperatura generalmente diminuita; pioggie quasi generali; nevicate sull'Italia superiore, Nord Sardegna e Basilicata; qualche temporale sull'alto versante Adriatico e Lazio.

Stamane cielo alquanto rasserenato in Piemonte, Lombardia Liguria, vario al Sud, nuvoloso altrove, venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro tuttora depresso sul medio Tirreno, Portoferraio 764; il massimo è 768 in Piemonte.

Probabilità: venti deboli settentrionali sull'Italia superiore, intorno a ponente altrove, deboli sulla penisola, moderati in Sardegna; cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con qualche pioggia, specialmente sul versante Tirrenico medio ed inferiore.

Sciarada

Largo sfoggio del *primiero*
Fa l'odierna gioventù;
Giova l'*altro* sull'*intiero*,
Poichè seco ha tal virtù
Che la via mostra al nocchiero
Del Giappone e del Perù.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Motta-Matto

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 4 FEBBRAIO

Cianfanelli Ettore, impiegato, con Renzi Aradina

MATRIMONI del 6 FEBBRAIO

Calanca Martino, guardia mun., con Marcucci Chiara
Berni Francesco, musicante, con Bertoli Lia.
Majoardi Odoardo, uff. R. Marina, con Sparagana Filomena
Valentini Francesco, cuoco, con Persico Caterina
Guerrani Dante, negoziante, con Borgiani Fedora
Campoli Alfredo, liquorista, con Fabrizi Palma
Checchi Aurelio, impiegato, con Mogica Luigia
Benacquisti Vittorio, stallino, con Sisti Filomena

MATRIMONI del 6 FEBBRAIO

Matrullo Antonio, negoziante, con Spann Maria
Fallucchini Guglielmo, operaio, con Salvoni Elvira
Aslund Giovanni, pittore, con Svensson Emmy
Costa Luigi, capitano. R. E., con Zappasodo Maria
Giannelli Dante, impiegato, con Fossati Giuseppa
Fosti Giuseppe, carab., con Demagistris Corinna
Galassi Raimondo, portiere, con Spinelli Matilde
Felicioli Carlo, elettricista, con Landi Isolina
Palombini Gesualdo, segalegne, con De Angelis Agnese
Niccoli Enrico, commesso, con Brunozzi Luigia
Volterra Italo, commesso, con Perugia Fortunata
Di Cave Settimio, negoziante, con Sonnino Giuditta
Delmonte Ottone, cocchiere, con Di Giacinto Margherita
Bonori Alfredo, pittore, con Consorti Luisa
Bonamano Eugenio, meccanico, con Mecarini Rosa
Rabatelli Enrico, prof. di musica, con Pettirossi Augusto

Nati e morti denunziati nel giorno 7 febbraio
Nati 56 compresi 2 nati morti.
Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Pori Giuditta fu Luigi, Siena, 36, coniug.
Nonnini Mariangela fu Alessandro, Roma, 72, nub.
Montebovi Maria, Visso, 46, coniug.
Garrone Giuseppe fu Francesco, Torino, 73, coniug.
Cola Ettore fu Sante, Roma, 63, cel.
Marcucci Salvatore fu Filippo, Roma, 70
Salvati Antonio fu Luigi, Marino, 67, coniug.
Ricci Emma fu Pasquale, Roma, 36, coniug.
Felici Isabella fu Giacinto, Poggio Mirteto, 60, coniug.
Ippoliti Elisabetta fu Egidio, Bracciano, 50, nub.
Nicoli Luigi di Vincenzo, Gubbio, 33, coniug.
De Angelis Luigi fu Giovanni, Sabaudo, 30, coniug.
Romani Susanna fu Dionisio, Rocca S. Stefano, 58
Raimondi Anna fu Giovanni, Nerola, 37, ved.
Pompa Camilla fu Giuseppe, Popoli, 31, nub.

La famiglia **Baroncl** ringrazia quanti presero parte al suo grave lutto ed in specie esprime la più viva riconoscenza a coloro che intervennero al funere in suffragio del caro estinto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia d'Alessandria - 22 febbraio - Manutenzione strade provinciali (anni 6) - Alessandria-Pavia, Casale-Valenza - Pres. L. 12,100 annue.

Intendenza finanza Cagliari - 23 febbraio - Appalto tabacchi all'ingrosso in Lanusei - Vendite annue lire 94,500.

Provincia di Caserta - 25 febbraio - Lavori di rettifica del tronco S. P. Sferracavalli m. 1420,13 - Presunte L. 47,138.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Guardistallo, Montecatini in Val di Cecina, Peccioli, Pomarance, Pontasserchio (distr. di Pisa-Volterra) - Dolceacqua (distr. di Sanremo) - Bologna (due), Savigno, Medicina (distretto di Bologna).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 9 febbraio 1901.

Bari	35	78	75	57	62
Firenze	2	76	40	72	80
Milano	7	83	57	26	40
Napoli	23	58	71	49	46
Palermo . . .	8	38	77	82	20
Roma.	53	60	70	32	42
Torino	88	26	48	17	69
Venezia . . .	48	35	26	77	21

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 Per gli uffici di Redazione N. 1337.

Dalla Provincia Romana

Segni, 9. — *(Good Morning)*. Qualcuno dirà che carità di patria dovrebbe trattenermi dal rivelare cose che fanno vergogna al nostro paese; ma io intendo di richiamare l'attenzione dell'autorità. In un paese l'Ufficio che riveste un carattere delicatissimo è quello della Conciliatura.

Eppure a Segni, *risum teneatis*, tale carica viene ricoperta da un grasso contadino. Alla Procura di Velletri, mi consta, giungono continui reclami perchè gli interessi dei cittadini vengono disbrigati da persone incapaci. E quei reclami o si gettano nel cestino, o si rinviano per via burocratica al Sindaco il quale risponde sempre che tutto va per il meglio. Eppure qui non mancano, oltre a parecchi laureati in giurisprudenza e pieni di ingegno e di esperienza, persone che, sebbene sfornite di titoli, hanno tuttavia quella serietà e quella coltura pratica che sono i primi requisiti dei giudici popolari.

Sarebbe ora di finirla e come dice Machiavelli *redire a principiis*.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado massimo 7.3 — Minima 4.1.

Il principe Petrovich — Ieri mattina il principe Petrovich partì diretto a Bari e Cettigne.

Fu ossequiato dal generale Brusati e Avogadro e dal Console del Montenegro.

Al Palazzo Margherita — Ieri S. M. la Regina Margherita ricevette in udienza privata i deputati Santini, Afan de Rivera e l'ex deputato Domenico Oliva.

La fontana di Termini — La discussione sollevata in Consiglio comunale a proposito della fontana dell'Acqua Marcia è stata, a nostro avviso, di una opportunità assai discutibile. Infatti non è servita ad altro che a gonfiare lo scandalo il quale più che nelle movenze della statua — il loro valore artistico è fuori di questione — va ricercato, come rilevò il consigliere Ferrari, nelle discussioni che si sono fatte intorno alle medesime.

In questa strana faccenda noi crediamo che si sia commesso un solo errore: quello cioè di lasciar vedere la fontana prima che fosse compiuta. Anche a noi una prima volta nel guardare i gruppi senz'acqua, ci parve che questi avessero movenze un po' audaci ma quando avemmo occasione di rivederli affatto compiuti sotto una campana d'acqua limpidissima che li ricopriva zampillando intorno da ogni parte fra vari riflessi di luce: quelle figure cambiarono per noi completamente di carattere e perderono affatto quel sentimento audace che avevano prima.

E ciò spiega completamente come nelle chiese un nudo composto a sentimento religioso non destasse che impressioni ascetiche: così un nudo immerso nell'acqua desta sentimenti diversi di quelli che suscita un nudo... all'asciutto.

Nel caso attuale tutta la procacità delle forme e delle movenze di quelle fusioni si trasforma affatto in mezzo all'acqua, da cui vengono ricoperte e nella quale assumono il loro puro carattere artistico di najadi guizzanti nell'infido elemento.

Ci pare quindi che in tutto il can-can che si fa intorno a tale questione ci sia dell'esagerazione e dello zelo eccessivo, destinato ad ottenere l'effetto opposto di quello che vuole raggiungere. Nessuno più di noi è geloso della pubblica decenza; ma in argomento di questo genere bisogna soprattutto non eccedere nella misura, perchè altrimenti, come opportunamente rilevò il cons. Zuccari, si finisce per cadere nel ridicolo.

Ora sta in fatto che il Consiglio comunale manifestò il desiderio che ai leoni si dovessero sostituire delle naiadi e dato tale soggetto si comprende che l'artista abbia sfoggiato in qualche nudità ardita. Ma è assurdo pretendere ora che un voto del Consiglio comunale debba decidere se questa o quella statua ha un atteggiamento più o meno procace. Si tratta di apprezzamento affatto soggettivo e una prova se ne ebbe appunto nell'ultima discussione del Consiglio, dove si manifestarono sentimenti affatto opposti e diversi.

In ogni modo, perchè coloro che oggi gridano allo scandalo non si sono data premura di vedere e discutere i bozzetti prima che fossero eseguite? Il sollevare tanto strepito oggi che il progetto ha la sanzione di una Commissione comunale, di cui fanno parte distinte personalità estetiche di ogni partito politico e quando la Società dell'Acqua Marcia non ha fatto altro che eseguire quello che voleva l'Amm., è per lo meno un fuor di proposito.

Se una parte dello zelo che ora si spiega si fosse spiegato prima — ciò che poteva essere sempre lodevole se non forse doveroso — si sarebbe risparmiato almeno al nostro Municipio di fare oggi una figura ridicola!

Allo stato delle cose non v'è altro partito che quello di scoprire la fontana e di rimettersi al giudizio del pubblico.

Il censimento — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

E' avvenuto che nella seconda visita che i Commessi hanno fatto alle famiglie, molta di esse hanno richiesto un numero di schede individuali maggiore di quello che da prima avevano domandato.

Ciò dimostra che nella prima denuncia fatta dei membri componenti la famiglia, non si è tenuto conto di tutti, e forse si sono trascurate quelle persone che, non essendo legate da parentela o affinità, avrebbero dovuto figurare come ospiti o conviventi.

Siccome questo fatto, ove non fosse corretto immediatamente, sarebbe causa di una incompleta numerazione della popolazione, invito i cittadini a voler essere esatti nella denuncia dei componenti la famiglia, siano essi parenti o altrimenti coabitanti.

Ogni cittadino poi, il quale, non avendo seco famiglia di sorta, vive in casa altrui, dovrà curare per proprio conto la sua iscrizione da parte della famiglia in cui vive, e ciò nel proprio interesse, perchè la mancanza d'iscrizione nel Registro di popolazione lo priverebbe del diritto di chiedere documenti, certificati od altro dagli Uffici comunali, i quali non potrebbero considerarlo come amministrato del Comune di Roma, non facendo parte della sua popolazione.

Per dare agio ai cittadini che, indipendentemente dai Commessi di censimento, volessero provvedersi delle schede individuali necessarie, si avverte che esse saranno distribuite:

1. Nell'Ufficio di statistica in Campidoglio e nell'Ufficio di stato civile in via Poli dalle 9 alle 18

2. Negli Uffici delle Commissioni di censimento dalle 16 alle 20.

Sebbene persuaso che nessuno vorrà volontariamente sottrarsi all'obbligo che è fatto dalla legge 15 luglio 1900 n. 261, credo tuttavia opportuno rammentare che essa, all'art. 6 commina la pena di una ammenda non inferiore a lire *cinque* ed estensibile a lire *cinquanta* per coloro che ricusassero fornire le notizie domandate nelle schede o alterassero scientemente la verità.

Pellegrinaggio al Pantheon. — L'associazione nazionale degli ufficiali in congedo ha preso l'iniziativa di una solenne commemorazione e di un pellegrinaggio nazionale al Pantheon nel primo anniversario della morte del Re Umberto.

Il Comitato è così composto:

Presidente: Sua Eccellenza tenente generale marchese Emilio Pallavicini di Priola, primo aiutante di campo generale della fu S. M. il re Umberto I, senatore del regno, presidente dell'associazione nazionale degli ufficiali in congedo — Vice presidenti: Comm. A. Massarucci, presidente del consiglio centrale dei veterani 1848-1849, senatore del regno; comm. Michele de Rada tenente generale, per l'associazione nazionale degli ufficiali in congedo; comm. Edoardo Arbib rappresentante la società reduci Italia e Casa Savoia; comm. Burato Emilio maggiore generale nella riserva, rappresentante dell'Unione militare; comm. Luigi Forparl colonnello, per la società di previdenza degli ufficiali del regio esercito e della regia armata; cav. Eugenio Franchini colonnello, per la società fra gli ufficiali pensionati, avv. Carlo Lanzi per la società reduci delle patrie battaglie; avv. Nicolò Conti per la fratellanza militare italiana; comm. Annibale Silvestri colonnello, per la società fra i reduci dalla legione Cacciatori del Tevere; cav. uff. Mario dei marchesi Theodoli colonnello, per la società degli ex bersaglieri Alessandro Lamarmora; cav. Raffaele Magnaioi per la fratellanza militare Umberto I — Segretari, cav. avv. Cesare Galloti tenente d'artiglieria in congedo, avv. Gino Pierantoni sottotenente di fant. in congedo.

Il prof. *Durante* — Annunciamo con piacere che ieri il senatore prof. Durante ha ripreso le sue lezioni alla clinica chirurgica e con le solite sue occupazioni anche le consultazioni.

Onorificenza — S. M. il Re di *motu proprio* ha conferito la commenda della Corona d'Italia al marchese dottor G. B. Guglielmi-Bonaparte.

Comitato permanente Umberto I per la beneficenza nel quartiere S. Lorenzo. — Non essendosi potuto, per la contrarietà del tempo, allestire l'addobbo del giardino annesso alla cucina, dove doveva aver luogo il banchetto ai poveri, la cerimonia dell'inaugurazione della cucina e la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole comunali del rione, vengono rimandate ad altro giorno.

Il quadro del Giorgione? — Il dirett. generale delle Belle Arti ci ha inviato con sollecitudine cortese, del che lo ringraziamo, la seguente che pubblichiamo, lasciando la parola al nostro amico cav. Menchetti.

Roma, 9 febbraio 1901.

Sig. Editore,

Ho letto stamane, nella cronaca del suo giornale, la lettera del signor R. Menchetti, riguardante un quadro, che ora è nella Galleria d'arte antica al palazzo Corsini, il giornale invita, in fine, la direzione generale delle Belle Arti a dire il suo pensiero sulla critica del sig. Menchetti.

Parecchi mesi or sono quel quadro ed altri oggetti d'arte furono donati al Governo. Gli atti relativi a questo affare sono a disposizione di chi voglia consultarli. Il dipinto riprovato dal sig. Menchetti era attribuito, nell'antico catalogo della raccolta, a Licinio da Pordenone, e fin d'allora parve opera di scuola veneta.

Quanto alla nuova attribuzione, la parola spetta all'autore di essa prof. Adolfo Venturi, di cui le comunico la breve lettera.

Carlo Fiorilli.

Il San Giorgio in atto di uccidere il drago, quadro della galleria nazionale a palazzo già Corsini, è stato attribuito da me al Giorgione; e la mia attribuzione è stata avvalorata dall'approvazione di uomini esperissimi e famosi nel campo degli studii e dell'arte, e che hanno veduto, come me, tutti i quadri del grande maestro autentici o no, sparsi, da Pietroburgo a Madrid, per tutta l'Europa.

Al congresso storico internazionale di Parigi esposi la mia scoperta, e tutti furono unanimi nel rallegrarsi della buona ventura. Recentemente uno degli intelligenti a cui si riferisce il corrispondente del «Popolo Romano», il sig. Herbert Cook, nella sua monografia su Giorgione, pubblicata coi tipi del Bell a Londra, accetta la mia attribuzione. Quindi del biasimo di chi non dà alcuna ragione per comprovare il suo asserto contrario, non posso, non debbo tenere alcun conto.

Adolfo Venturi

Dirett. della gall. Naz. d'arte antica.

L'inaugurazione della fiera di prodotti alimentari. — Ieri al teatro Adriano fu inaugurata la VII Fiera di prodotti alimentari.

Il teatro era addobbato in modo caratteristico e splendidamente illuminato. Con molta cura poi erano organizzati i singoli banchi degli espositori, alcuni dei quali veramente interessanti.

Alla cerimonia inaugurale intervennero il principe Borghese presidente della Deputazione Provinciale, il senatore Augusto Baccelli, presidente della Mostra, il cav. Barletta rappresentante il Prefetto, il cav. Castelli per la Camera di commercio di Roma, e tutti i membri del Comitato promotore.

Visitata l'Esposizione il senatore Baccelli pronunziò un applaudito discorso per rilevare l'importanza di queste mostre periodiche che mettono in rilievo i progressi quotidiani del commercio locale e specialmente della mostra di quest'anno che pel concorso di autorevoli ditte industriali italiane ha assunto il carattere di una vera gara nazionale. Terminò fra gli applausi portando un caldo saluto a Vittorio Emanuele III.

Rispose compiacendosi dei risultati della Mostra il Principe Borghese, il quale associandosi alle parole del presidente, si augurò che queste gare annuali possano servire d'impulso alla produzione locale.

A sua volta il cav. Barletta portò il saluto del Prefetto di Roma lieto di constatare come l'attività spiegata dai promotori della mostra sia stata coronata dal più felice successo e compiacendosi a sua volta della iniziativa del Comitato visto che tali esposizioni periodiche possono riuscire un ottimo indice dei progressi industriali del nostro paese e una feconda manifestazione della sua vitalità.

Il Comitato promotore offrì dello champagne alle autorità, le quali tutte ebbero parole di vivissimo encomio pei promotori della mostra sigg. De Stefani e Galles.

Nel complesso la Mostra di quest'anno è riuscita assai interessante sia pel concorso di espositori, sia per il modo con cui è stata organizzata.

Non è il caso di fare oggi una larga rassegna della Mostra.

Notiamo soltanto che presentano ottimi prodotti le Ditte Venchi e C. di Torino in caramelle, cioccolate e confetture, marchese Torrigiani di Firenze in mostarde alla senapo e funghi conservati, Loreti di Roma parimenti in cioccolate e confetture. Fracassi di Torre Rossano in vini del Piemonte, Gentilini di Roma in biscotti tipo inglese. Corbò Alfredo e Alfieri Francesco di Roma in panettoni, paste ecc., i fratelli Modesti di Roma in vini amarascati ecc.

Alla festa inaugurale intervenne folla enorme e ciò che è notevole un pubblico distinto.

Nel suo complesso pertanto l'iniziativa è pienamente riuscita.

Pei veglioni ciclistico e sportivo — *Fervet opus.* Il solerte Comitato della sezione romana del Touring club ciclistico, col concorso delle Società: Audax ciclistico, Sporting club, Società ginnastica Roma, Tiratori, ed altre, sta interessandosi a tutt'oltranza per assicurare la più brillante riuscita dei tradizionali veglioni ciclistico e sportivo da tenersi al Costanzi.

L'inaugurazione dei veglioni del nuovo secolo avverrà di fatto col veglione ciclistico per mercoledì prossimo, e per il quale sono già inscritte varie mascherate.

Così è assicurata la distribuzione di oltre 10.000 doni-reclame, gentilmente offerti dalle principali Ditte, fra le quali è sorta nobile gara di emulazione, Torti, Bemporad, Chiara, Vaccari, Liebig, Bisleri, Talmone, Branca ecc., e di un oggetto all'ingresso in teatro.

Avremo inoltre la tradizionale battaglia di pneumatici, il trionfo dell'eterno femminino, cartoline illustrate e tante altre sorprese che, per mantenersi tali, s'impone tacere.

E' quindi fuor dubbio che tutto il mondo ciclistico o sportivo si darà convegno, per la sera di mercoledì 13, al Costanzi.

Per i soci delle Società ciclistiche e sportive vi saranno in vendita biglietti a prezzo ridotto e fortunati coloro che li acquisteranno in tempo.

Nel veglione di domenica 17, pure al Costanzi, ci riserviamo dire quanto di strabiliante sta preparandosi.

Per l'illuminazione. — Alcuni *assidui* ci scrivono pregandoci di far noto il desiderio perchè il tratto di strada che va dal poligono di artiglieria ai Tre Archi sia illuminato. Ora che la strada è stata ben ridotta e fornita anche di alberi, con quattro lampioni si potrebbe contentare la popolazione di quella contrada, che allo stato attuale è impraticabile di notte.

Conferenza archeologica. — Oggi la Società Generale Operaia inaugurerà il III anno delle sue Conferenze popolari di archeologia e storia.

Il socio Romolo Ducci proseguirà la illustrazione del Foro Romano nel suo periodo medioevale. Convegno alle ore 3 all'ingresso del Foro Romano, presso la via di S. Teodoro.

Il grande veglione della stampa. — Oggi, nelle ore pomeridiane, il Comitato del Rione Ponte riconsegnerà solennemente all'Associazione della Stampa il Pallio d'onore vinto l'anno scorso nella gara tra i Rioni.

Il grande corteo muoverà dalla piazza Pia percorrendo Corso Vittorio Emanuele, via Nazionale, via Genova, fermandosi per una visita alla Fiera dei vini all'Eldorado. Poi scendendo per via del Tritone si fermerà a piazza Colonna.

La vendita dell'erba della Villa Adriana. — Il 14 corrente, presso il ministero dell'istruzione pubblica si procederà all'asta ad unico incanto, per la vendita dell'erba della Villa Adriana presso Tivoli. L'asta avrà luogo col metodo delle offerte.

Lingue straniere. — Il giorno 21 corrente sarà inaugurata una *Sala di conversazione*, sul genere di quelle che esistono in altre grandi città. In essa si daranno lezioni pratiche, anzi *parlate*, a signorine o signore che intendano imparare le lingue francese, tedesca e inglese; e lezioni d'italiano a signorine e signore straniere.

La Sala è in via in Aquiro, presso Montecitorio, N. 109 p. p., e chi intende frequentarla non pagherà che una lieve tassa d'iscrizione di L. 2 mensili.

Daremo il programma e l'orario della Scuola, o Sala, che sia, che ci sembra possa riuscire una istituzione veramente utile per chi ama imparare senza soverchia fat[illegible]

Poesia dialettale. — Questa sera, nella sede della Società degli autori, il signor Alfredo Testoni leggerà i suoi sonetti bolognesi su *La signora Caterina in pellegrinaggio a Roma*, che, letti altrove, sono piaciuti al pubblico.

Circoli e Società. — *Associazione femminile "Regina Margherita"*. — Questa sera, alle ore 21, avrà luogo una gran festa da ballo nella sala Umberto I (Piccola Borsa, Mercede 50).

L'incasso andrà a benefizio del fondo sociale.

Per la migliore riuscita, il Comando della Divisione militare di Roma ha gentilmente concesso il concerto dei RR. Carabinieri; e la Società farà danzare un grazioso *cotillon*.

E' rigorosamente prescritto il vestito nero. Le socie non avvisate, si riterranno tali con la presente.

— *Circolo degli impiegati.* — Questa sera, alle ore 10 precise, secondo ballo familiare.

— *Associazione Umbro-Sabina.* — Si avvertono i soci che il banchetto annuale, annunciato per il 10 febbraio è stato rinviato al 24 marzo prossimo per aderire al desiderio espresso da molti soci.

Le iscrizioni si ricevono sino a tutto il 18 marzo.

Il pagamento della quota in L. 4 50 potrà effettuarsi anche a rate.

— *Circolo Generale Operaio.* — Al Circolo Generale Operai, via del Pantheon 57, p. p., questa sera, alle ore 21, il sig. avv. Emilio Severini terrà una conferenza sul tema: "Roma".

Società generale operaia di mutuo soccorso. — Questa sera alle ore 8 nella sede sociale in via del Pantheon 57 p. p. vi sarà una serata straordinaria a beneficio della sezione femminile, con scelta musica vocale ed istrumentale. Farà seguito una festa da ballo diretta dal maestro Maziano Elio che si protrarrà fino alle ore 2 ant.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Rappresentanti — Sappiamo che il signor Ash, rappresentante dei signori Henry Poole e C.°, sarti a Sevile Row, Londra, è arrivato allo Albergo d'Europa.

L'omicidio di ieri sera. Alle 19 di venerdì sera, nell'esteria condotta da Amalia Trana, in via Santa Croce in Gerusalemme, si trovavano a bere i carrettieri Giuseppe Di Lorenzo fu Giuseppe, di 27 anni, da Velletri, dimorante in via Emanuele Filiberto n. 84, pian terreno, e Pietro Bordoni di Domenico, di 26 anni, romano, abitante in via P. Eugenio n. 15.

I due giovani da parecchio tempo si vedevano reciprocamente con occhio tutt'altro che benigno ed il loro rancore si accentuava man mano che per avventura si incontravano; poichè quando i due si vedevano era cosa rara che non avvenisse uno scambio di parole ingiuriose e anche di minaccie.

Ieri sera, nell'osteria, anche un po' in causa del vino bevuto, gli animi dei due avversari si riaccesero e accadde una lite a parole, da ambo le parti offensive, lite che fu brevissima.

Il Di Lorenzo cavò di tasca una rivoltella ad un tratto e sparò un colpo contro il Bordoni che cadde mortalmente ferito alla testa.

Da alcuni, che erano stati presenti al rapido svolgersi della triste scena, ma che purtroppo non avevano avuto il tempo di impedirne il tristissimo epilogo, il ferito venne condotto al vicino ospedale di S. Giovanni.

Malgrado le pronte cure dei medici il Bordoni alle 20.15 spirava.

Il Di Lorenzo, poco dopo compiuto il delitto, fuggì.

Come si muore Venerdì alle 16, nella scuderia del sig. Remigio Barbici, in via Casilina, si rinvenne il cadavere di Oreste Costa, di 45 anni, da Parma, carrettiere, senza fissa dimora, che durante la notte veniva ospitato, qua e là, nelle scuderie o nelle stalle.

Il pretore del 6° mandamento ed un medico si recarono a vedere il cadavere per le constatazioni legali. Si verificò che il poveretto era morto di morte naturale.

Il Costa per diverse volte era stato, e per non breve tempo, all'ospedale di Santo Spirito, con una malattia allo stomaco.

Il cadavere venne provvisoriamente portato alla camera mortuaria dell'ospedale di S. Antonio.

Soffocata? — I coniugi Luigi e Adelina Fiorini, abitanti in via Salaria n. 183, ieri mattina chiamarono il dottore municipale sig. Boccanera per la constatazione legale della morte della loro figliolina Maria della tenera età di un mese e mezzo. I coniugi dichiararono che la bambina era morta circa alle 5 della mattina, in causa di fortissime convulsioni da cui la piccina era stata presa improvvisamente.

Ma essendo sorto nel medico il dubbio che la bambina potesse essere morta per soffocazione prodotta dal corpo della madre durante il sonno, per ordine del pretore del secondo mandamento questa mattina sarà fatta l'autopsia del cadaverino.

Avvelenamento. — La bambina Teresa Moriggi di Antonio di anni 2 romana, abitante in via Vanvitelli 48, ieri alle 16, trovandosi in una casa di Piazza Vittorio, presso un'amica di sua madre, Annetta Bartoli, bevve da una boccetta dell'acetato di piombo.

La povera bambina venne subito portata all'ospedale di S. Antonio ove i medici constatando piuttosto grave il suo stato, non pronunciarono il giudizio.

Tentati suicidi. — Emilia Censi, di anni 16, da Roma, in casa, via Pietro Cossa 18, int. 3, per ignoti motivi tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di stricnina.

La zia Censi Sofia, vedova Pantanelli, l'accompagnò a San Giacomo dove i medici si riservarono il giudizio.

— Parimenti il facchino Cecchini Roberto, d'anni 22, romano, nella propria abitazione via Goffredo Mameli 12, perchè disoccupato, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo. Guarirà in 10 giorni.

Morte improvvisa. — Il cav. De Marinis Giovanni, abitante in via Veneto 79, ieri alle 17, mentre passava in piazza S. Pantaleo fu assalito da improvviso malore.

La guardia municipale Pierini si affrettò a trasportarlo all'ospedale di S. Spirito, dove il De Marinis giunse cadavere.

Morta. — Inghirami Rosa, d'anni 32, da Castelfidardo, abitante in via Sant'Agata dei Goti 54, dal marito Bizirri Giovanni, impiegato ferroviario, con i militi della Croce verde fu trasportata alla Consolazione perchè affetta da paralisi cardiaca ma appena giunta all'ospedale cessava di vivere.

Un furto all' "Avanti" — Una brutta sorpresa attendeva ieri mattina i compagni dell'*Avanti*. Quando l'amministratore del giornale recavasi in ufficio notava con sorpresa che due guardie custodivano la porta trapanata ed aperta e quello che è peggio che era stata forzata anche la cassaforte dell'amministrazione.

Da questa erano state sottratte la somma di lire 3235 in denaro e lire 2000 in vaglia bancari, nonchè varie medaglie di bronzo coll'effigie di Carlo Marx.

Il ladro o i ladri erano penetrati nel locale durante la notte con la massima tranquillità e con tutto il loro comodo avevano compiuta l'operazione. La portinaia Mancini Annunziata, verso mezzanotte, udendo del rumore, era uscita dallo stanzino e aveva veduto un lume per le scale; ma, mentre domandava chi fosse colà, tre individui passavano rapidamente innanzi a lei e uscivano sulla strada. Salita allora col marito constatava che la porta era stata aperta. Avvertite le guardie, queste piantonarono l'ufficio.

La Questura ha ragione di ritenere che si tratti di un furto domestico.

E' certo poi che il ladro doveva conoscere l'esistenza dei valori rubati.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Nella cava di pietra Baldini, fuori porta Portese, l'operaio Desiderio Ludovico, di anni 41, da Poggio Bustone, fu investito da un masso di pietra che gli frantumò la mano sinistra. Ne avrà per due mesi.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultazi ai privati. 119 via Frattina dalle 15-18.

Teatri di Roma

8 *febbraio*

Costanzi. — Iersera la sala del teatro, affollata di quanto vi è di più elegante nel mondo aristocratico e nella ricca borghesia, presentava un colpo d'occhio meraviglioso.

Mascagni, appena prese posto nello scanno di direttore d'orchestra, fu fatto segno ad una imponente dimostrazione di simpatia e di ammirazione. Gli applausi continuarono insistenti durante l'opera, dei cui migliori pezzi si volle la replica.

Dopo il primo atto, dalla nostra valorosa orchestra massima vennero eseguiti, con la nota maestria, il *Sogno* e l'*intermezzo* del quart'atto dell'opera *Ratcliff*.

Nuovi ed entusiastici applausi salutarono il maestro, al quale vennero offerti splendidi doni e parecchie corone d'alloro.

Questa sera ultima rappresentazione serale delle *Maschere*. Dopo il primo atto si ripeterà con la grande orchestra il *sogno* e l'intermezzo del 4° atto del *Ratcliff*.

Domani poi, per aderire alle numerose richieste, si darà una rappresentazione diurna colle *Maschere*. I bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

Valle. — Un teatro splendido iersera alla replica della graziosissima commedia di papà Goldoni: *Il burbero benefico.*

Questa sera altro spettacolo attraente con: *Quattro donne in una casa, La mano dell'uomo* e *L'interprete.*

Nazionale. — Stasera si replicano *I Saltimbanchi* e domani due rappresentazioni.

Manzoni. — Fiori e doni iersera alla Berardini pel suo spettacolo d'onore. Stasera e domani replica a richiesta di *Zazà.*

VEGLIONI.

Costanzi. — Anche quest'anno come di consueto il carnevale vivrà unicamente per le feste serali, ed in modo speciale poi i tradizionali e caratteristici veglioni del Costanzi.

E questi principieranno mercoledì con il leggendario veglione ciclistico, allegro e rumoroso, scelto e voluto espressamente per dar la stura alla serie delle feste spensierate di giocondità carnevalesca.

Seguiranno il Veglione della Stampa e quelli Artistico, dei Fiori, dello Sport e via dicendo, senza tener conto delle *feste diurne* date sotto il patronato dell'Ass. della *Croce Verde.*

Nè mancheranno premi alle mascherate, addobbi speciali, trovate originali ed umoristiche.

Insomma tutta una baldoria notturna che richiamerà alla memoria i tempi gloriosi del fortunato Carnevale romano.

L'abbonamento a tutti i veglioni, che si chinde domani, non costa che **dieci lire.**

Adriano. — E pure qui, oltre ad un'esposizione sapientemente organizzata e alla quale prenderanno parte le migliori ditte di prodotti alimentari, vinicoli e di liquori, i veglioni diurni e serali offriranno ogni volta speciali chiamate di curiosità e d'interesse.

Stasera il primo veglione è destinato alle *Baccanti!* Basta il titolo per comprendere quale attrattiva esso debba destare. E ne seguiranno altri egualmente attraenti.

Fra i tanti notiamo il veglione per la stampa del *XIX Secolo*, e poi quelli *telegrafico*, dei *moccoletti*, il *gastronomico*, lo straordinario giornalistico e financo il veglione delle *cartoline réclame!*

Poi all'interessante veglione delle *chanteuses* seguirà uno speciale *concorso internazionale di bellezza...*, e per questo riveleremo meglio a suo tempo il mistero che l'avvolge.

Fabr..

Da Fermo ci giunge la triste notizia della morte del

Conte LUIGI BULGARINI

E noi che fummo fra i suoi amici e potemmo apprezzarne la squisita cortesia e la bontà dell'animo, inviamo alla vedova Contessa Maria Sempronio e ai figli, Filippo e Mario, una parola di sincero conforto.

Ultime Notizie

La crisi.

Ieri mattina S. M. il Re ha conferito con gli on. Sonnino, Baccelli e Lacava e nel pomeriggio con gli on. Giolitti, Guicciardini e Coppino.

Per la Regina Margherita.

Oggi al tocco le Presidenze del Senato e della Camera saranno ricevute da S. M. la Regina Margherita per la presentazione dell'indirizzo di devozione e di condoglianze votato dalle due Camere.

Ministero Guerra.

Sono pubblicate le norme di ammissione agli istituti militari di reclutamento degli ufficiali per l'anno scolastico 1901-902.

Collegi militari. — Posti disponibili: Roma, 50 per il 1° anno di cors. e 20 per il 2° anno — Napoli: rispettivamente 55 e 25.

Scuola militare. — Posti disponibili 140 per l'arma di fanteria e 45 per quella di cavalleria.

Accademia militare. — Posti disponibili 60.

Corso speciale per i sott'ufficiali. — Posti disponibili 95, cioè 70 per gli aspiranti alla carriera di ufficiale nelle armi di provenienza e 25 a quella del corpo contabile.

I 70 posti predetti sono ripartiti per arma come in appresso:

40 fanteria — 15 cavalleria — 10 artiglieria 5 genio.

Ministero P. Istruzione.

Cammeo dott. Federico, nominato ordinario di diritto amministrativo e scienza e amministrazione a Cagliari — Ponsiglioni comm. Antonio ordinario di nomina politica nominato rettore a Genova.

Ferrantini dott. Adolfo è autorizzato a trasferire dall'Università di Sassari a quella di Messina la libera docenza in chimica generale.

Lacava Gennaro, bibliotecario alla Nazionale di Napoli, è trasferito alla Brancacciana.

D'Elia Giuseppe, sottobibliotecario, dalla Brancacciana di Napoli alla Nazionale.

Sono stati abilitati all'insegnamento: Antolini Giovanni di computisteria nelle scuole tecniche — Barone Vittorio di matematica, nei licei — Paoletti Flaminio è nominato ispettore scolastico a Tempio.

Una circolare dell'on. Gallo stabilisce che per le alunne delle scuole complementari non occorrono per essere esonerate dalla ginnastica disposizioni speciali, potendo seguirsi le norme stabilite per i ginnasi e i licei; per le alunne, invece, delle scuole normali, nelle quali la ginnastica è parte obbligatoria dei programmi, non è in linea generale, da concedersi la dispensa.

Tuttavia si può accordare la dispensa alle alunne che ne facciano domanda, a condizione che della dispensa sia fatta menzione sul diploma di licenza, il quale in questo caso non sarà titolo valido per l'esercizio del magistero nè per la patente di maestra elementare.

Il *Bollettino* della P. I. contiene la relazione ed i premiati per la gara Dantesca, nomi già da noi pubblicati.

E' aperto il concorso al posto d'insegnante di lingua francese nel R. Educatorio femminile Regina Maria Pia in Napoli.

Ministero Agricoltura.

Per cura dell'on. Rava, sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, è stato pubblicato il primo annuario delle scuole industriali, professionali, commerciali, di disegno industriale e d'arte applicata all'industria dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura. Da una prefazione, dall'on. Rava diretta al Ministro su tale ramo d'insegnamento veramente moderno, rilevasi che le scuole sono 225 e gli allievi inscritti 36,000, dei quali 15,000 promossi e licenziati nell'anno scolastico 1898-1899; al mantenimento di esse, che costa circa 2,400,000 lire, contribuiscono per quasi 700 mila il Ministero di agricoltura, per 50 mila lire quello dell'istruzione, per 400 mila lire le Provincie, oltre 700 mila i Comuni, e per il rimanente (circa 550 mila lire) le Camere di Commercio, le Società operaie, legati e fondazioni diverse ed altri enti. Il volume contiene poi le notizie sull'ordinamento, sui risultati e sul personale delle singole scuole, oltre ad un indice alfabetico dei nomi degli impiegati.

Ministero Marina.

Col 1° marzo p. v. il capitano di fregata Pescetto Ulrico imbarcherà sul *C. Alberto* in sostituzione dell'uff. Gozo Nicola.

Il ten. di vasc. Canera di Salasco Giuseppe è destinato a prestare servizio presso la Direzione di art. ed arm. del 1° dipart.

E' stata pubblicata la notificazione a stampa riguardante il concorso per l'ammissione di 30 allievi alla 1ª cl. della R. Acc. navale. per l'anno scolastico 1901-1902.

La r. nave *Aretusa* cessando dal servizio di sussidiaria della nave-scuola torpedinieri partirà da Spezia per Taranto, ove passerà in disponibilità col seguente Stato maggiore: tenente di vasc. Genta Eugenio, responsabile - capo macch. di 2ª cl. Massimo Emilio - commiss. di 2ª cl. Paolini Vincenzo.

La r. nave *Ancona* assumerà il servizio di sussidiaria della scuola torpedinieri, passando contemporaneamente in armamento ridotto col seguente Stato maggiore: capitano di corvetta, da destinarsi, comandante - tenente di vascello Milanesi Guido, uff. in 2° - sotto ten. di vascello Scapin G. Batt., Santoro Cesare, Durazzo Bendinelli, Sburlati Carlo - capo macch. di 1ª cl. Conti Gerolamo - medico di 1ª cl. Crespi Carlo - medico di 2ª cl. La Torre Giuseppe - commissario di 1ª cl. Torri Ernesto.

A sostituire il Milanesi sulla *Varese* è destinato il ten. di vascello Santi Pietro.

L'*Eridano* è partito da Taranto; la *Lepanto*, il *Dandolo*, la *Sardegna*, il *Morosini*, la *Partenope*, l'*Urania* sono partite da Siracusa e giunte ad Augusta.

Il capitano marittimo francese Edoardo Giuseppe Dupont è stato nominato cavaliere della Corona di Italia, per gli aiuti dati col vapore francese "Fournel" (Compagnia generale transatlantica) al piroscafo nazionale «Francesco Grasso» (Compartimento di Catania) Capitano Sampognaro, naufragato nel gennaio 1900.

A Elbing è stato varato ieri il Cacciatorpediniere "Ostro".

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 9 contiene:

R. D. col quale si approva una variante al piano regolatore e di ampliamento della città di Genova — R. D. contenente il Regolamento per la circolazione degli automobili sulle strade ordinarie — RR. DD. che apportano modificazioni al Ruolo organico del personale del Ministero delle Finanze ed alle sedi e circoscrizione dei Circoli della guardia di finanza.

R. D. sulla denominazione del R. Conservatorio musicale di Milano — RR. DD. per applicazione di tassa di famiglia; costituzione di Enti morali; trasformazione di Opera pia — Rel. e RR. DD. relativi allo scioglimento del Cons. com. di Corato (Bari), nominando R. Comm. straord. il sig. Giuseppe Sforza, ed alla proroga dei poteri del R. Comm. straord. di Fermo (Ascoli).

D. Min. circa i posti messi a concorso per volontario nella carriera consolare — Elenco degli italiani decoduti a Marsiglia durante il 4.o trimestre 1900 — Elenco degli allievi del R. Istituto tecnico superiore di Milano che ottennero il diploma di ingegnere — Elenco delle dichiarazioni pel diritto d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del min. di agr. ind. e comm. durante la 2.a quindicina di luglio 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

ULTIMA ORA

Milano, 9, ore 16.55 — La Commissione per le onoranze da tributarsi a Verdi riunitasi oggi sotto la presidenza del sindaco Mussi, si accordò perchè esse abbiano luogo il giorno 27 corr. nell'occasione del trigesimo della morte del grande maestro e della traslazione della salma di Verdi e della defunta consorte alla Casa di riposo dei vecchi musicisti.

Saranno invitate alla solenne cerimonia tutte le rappresentanze ed associazioni cittadine. Il trasporto delle salme si farà su carro speciale, ornato di palme ed alloro, ma non vi saranno discorsi, nè alla partenza dal cimitero, nè al giungere alla Casa di Riposo dei Musicisti, ove si sta approntando la cripta che dovrà raccogliere le due salme.

Si sta studiando per la cerimonia una esecuzione corale nel vasto piazzale del Famedio.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 8. — Di fronte alla situazione del paese, in seguito alle dimostrazioni di ieri, il Governo ha deciso di aggiornare il ristabilimento delle garanzie costituzionali.

(S) **Madrid**, 9. — Gruppi di dimostranti, nella maggior parte studenti, fecero ieri nuove dimostrazioni contro i gesuiti.

La polizia li disperse ed eseguì parecchi arresti.

INGHILTERRA

(S) **Londra**, 9. — Il Governo emette undici milioni di lire sterline in Buoni dello Scacchiere rimborsabili nel 1905.

FRANCIA

Un pacco che esplode.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 9, ore 16.50. La gendarmeria aperse a Conflans sur-Seine un pacco postale contenente campioni senza valore, insufficientemente affrancato, indirizzato al giudice di pace Angliare.

Il pacco esplose. Nessuna vittima. Si ricerca il colpevole.

BORSE E MERCATI

Roma, 9 febbraio

La settimana chiude con le migliori disposizioni e ai più alti corsi conquistati.

Anche gli affari furono sufficientemente attivi specialmente per la Rendita attivamente ricercata per contanti da 100.90 a 100.92 1/2 e per fine corrente da 100.87 1/2 a 100.95.

Rendita interna 4 1/2 111.45 a 111.75 — Obbligazioni ferroviarie 311 — S. Spirito 472.

Banca d'Italia 878 — Commerciale 705 — Credito 575 — Banco Roma 137 — Gestioni 120 — Gas 793 — Acque 1080 a 1085 — Condotte 249 — Molini 72 — Omnibus 363 — Metalli 170 — Fondiario 500 — Immobiliari 182.50 — Carburo 383 a 390 — Ferriere 134 — Zuccheri 92 — Concimi 100 — Forni 76 — Montecatini 245.

Cambi invariati.

Francia 105,95 — Londra 26,69.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 100.90 — Gas di Roma 798 — Omnibus 362 — Montecatini 244.

Cambio dazio doganale 11 febbraio L. 105.95

Dall'11 al 17 — fino a L. 100 — L. 105.95.

BORSE ITALIANE — 9 Febbraio 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

[illegible]	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita contanti	100 90	100 82	100 90	100 90
Id fine	— —	100 91	100 95	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 50	— —	111 30	111 87
Az. B. d'Italia	879 —	— —	878 50	879 —
" B Generale	— —	51 —	— —	— —
" ferr. Medit.	534 —	533 —	533 50	534 25
" " Merid.	719 —	717 —	718 50	719 95
" di Torino.	— —	— —	275 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	162 50	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	444 —	447 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	419 —	421 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	309 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	319 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	503 50	— —	— —
" 4 1/2	— —	— —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	515 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	106 —	105 95	105 92	105 15
Berlino id.	130 20	130 20	130 20	130 26
Londra id.	26 72	26 69 1/2	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 69	26 39

Consolidati - Media uff. del Regno. 8 febbraio

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	100,67 7/8	98,67 7/8
1/2 netto	111.34 3/4	110.22 1/4
0/0 netto	100.48 7/8	98.48 7/8
0/0 lordo	61.86	60 65

Parigi, 9, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	100 37
" 3 0/0 perp.	102 25	102 22	102 30
" 3 1/2 0/0	102 95	102 90	103 —
ITALIANA 5 0/0	95 30	95 27	95 95
turca	24 30	24 30	24 32
spagnuola	72 12	72 12	72 17
russa nuova	— —	86 1/4	86 1/4
portoghese	24 35	24 40	24 40
ungherese	— —	100 —	— —
Egiziano 4 0/0	— —	107 65	108 —
Banca di Parigi.	— —	1063 —	1060 —
Banca Ottomana.	— —	545 —	545 —
Credito Fondiario	— —	— —	670 —
Azioni Suez	— —	3670 —	3660 —
Lotti Turchi.	— —	112 —	111 1/2
Fer. Meridion. Ital.	— —	676 —	678 —
CAMBI sull'Italia.	— —	5 5/8	5 5/8
su Londra	— —	25 21	25 19 1/2
su Madrid	36 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 9, ore 15.50 (fonte italiana) — Fermissimi; disposizioni eccellenti particolarmente Rio e Miniere 102,22 — 95,27 — 72,12 — 27 1/1 — 47 1/50 — 57 1/1 — 67 1/50 — 1488 — 9 1/10 — 18 1/20 — 38 1/10 — 32 1/20 — 270 — 184 — 272 — 93 — 1065 — 1108 — 66.45 — 76 — 741 — 188 — 3662 — 2465 — 230 — 144 — 24,30 — 545 — 471.

Parigi, 9 ore 15,55 (fonte francese) — Continua grande attività buona tendenza specialmente Rio, valori Transvaal.

Vienna, 9, ferma	8	9
C. austriaca	669 50	675 —
R. aust. oro	118 —	118 10
Id. carta	98 45	98 50
N.ni oro	19 13	19 13
Lire ital.	90 40	90 30
C. Londra	240 65	240 75

Londra, 9 chiusura	8	9
N.i Cons.	96 1/4	96 1/4
Italiano	94 1/4	94 1/4
Turco	23 1/4	23 1/4
Egiziano	106 1/2	106 1/2
Argento	27 1/2	27 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. 5,000 - Rit. st.

Berlino, 9, ferma	8	9
Ital. cont.	96 —	96 10
f. mese	96 10	96 —
Az. Merid.	135 40	135 50
" Medit.	99 90	99 90
Ob. ferr. 3 0/0	59 20	59 30
" Merid.	61 —	61 10
" Rom.	96 30	96 50
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
Banca I. dia.	— —	76 75

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 1/2 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente.

La Collana Maledetta

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE TERZA

La Madonna — Cap. VIII.

Era vago; ma la giovane era abbastanza intelligente per trar partito dagli avvenimenti.

L'eremita disse una messa servita da Petrello che tutti credevano un vero *frate* e da Daniele.

Finito il servizio divino, Barnabeo lesse la bolla pontificia.

In un breve sermone raccontò come la collana fosse stata consacrata alla Madonna, ed a quale scopo di espiazione il gioiello doveva essere restituito.

— Seguendo il rito — concluse — la restituzione avrà luogo passando successivamente, fino alla persona che doveva disporne, per le mani di coloro che ne avevano usato diversamente, o per quelle dei loro rappresentanti.

Così parlando l'eremita si rivolgeva a Suavita, che con un cenno della testa gli fe' sapere d'aver capito tutto.

Sì certamente ella capiva che il gioiello le sarebbe stato rimesso, e che avrebbe potuto farne strumento del suo perdono; ma temeva d'essere accolta con fredda alterigia che poteva farle perdere il benefizio degli sforzi fatti e la conquista di Daniele.

Cosicchè il suo cuore batteva violentemente, mentre l'eremita procedeva alla cerimonia della sconsacrazione.

Finalmente egli salì sull'altare e tolse la collana dal collo della Madonna.

— Fratello — disse a Petrello — tu hai il potere dei donatori; rimetto in tua mano questa collana con l'ordine di restituirla al viaggiatore che i briganti avevano svaligiato.

Petrello si volse all'assemblea:

— Questo meraviglioso oggetto d'arte è stato preso — disse — ad una donna. Se essa si trova fra i fedeli che venga a riceverlo con le scuse più umili dei rapitori.

La cantante per qualche momento represse i battiti del cuore.

Fece violenza a sè stessa, si sciolse dal gruppo in cui si trovava e si diresse verso l'altare.

Tutti coloro che erano seduti sulla panca si alzarono mossi dallo stesso pensiero.

La situazione era drammatica.

Sulle prime Alberto credette alla complicità di Daniele, e alla premeditazione della cantante.

Ma gli bastò di guardare entrambi per accertarsi che erano altrettanto confusi come loro.

Suavita tremava; Daniele apriva tanto d'occhi meravigliati. Barnabeo soltanto sorrideva. Quel colpo di scena era opera sua, e se la godeva dell'effetto prodotto dal suo cerimoniale; ma non bastava, e poterono udirlo dire a Petrello:

— Vai, ma vai dunque!

Per quanto garantito contro qualsiasi emozione, per la sua vita avventurosa, pure Petrello era rimasto meravigliato dal movimento suscitato per la venuta dell'artista.

L'alzarsi simultaneo delle due famiglie l'aveva turbato: ma rimessosi tosto, e rivolgendosi alla giovane:

— I briganti della montagna hanno preso a voi questa collana? domandò.

— Sì, padre, mormorò Suavita con voce talmente incerta che il falso frate indovinò più che non udisse.

— Datemene una prova...

La giovane rimase interdetta.

Il silenzio era solenne: si udivano soltanto le respirazioni affannose. Petrello pose la cantante sulla strada sussurandole Marietta...

— Una prova, rispose lei... volevano ritenermi in ostaggio allorchè una giovane, che i briganti amavano e rispettavano mi fece mettere in libertà.

— In nome di questa donna, la bella Marietta morta oggi, riprese il falso frate, in nome dei briganti della montagna, in nome di Petrello loro capo ricevete piena ed intera restituzione di questa collana. Essi l'avevano consacrata alla Madonna considerando indegna di adontarsene, qualunque creatura.. Ma essendo un pegno di redenzione, eccola.

Ed ora che cosa avrebbe fatto la cantante? A chi avrebbe rimesso il prezioso deposito? A Crisenac da cui l'aveva avuto in dono? Ad Alberto con cui aveva lottato per riconquistarlo?

Ad Andreina, la fidanzata della collana, il cui matrimonio era subordinato alla sua scoperta?

Al generale capo della famiglia vendicatrice, o alla Signora Villeneuve simpatica intermediaria?

La scelta era delicata.

La cantante si lasciò dirigere dal suo istinto femminile, e rischiò arditamente il tutto per il tutto.

Non ebbe che un passo da fare per trovarsi di fronte ad Andreina che arrossì fino al bianco degli occhi.

— Signorina — disse Suavita con voce grave e sicura — fui molto colpevole e sventurata. Fino all'ultimo momento, sperai che la vergogna di confessare i miei falli dinanzi a voi mi sarebbe stata risparmiata; che avendo contribuito a ritrovare il talismano che per voi sarà il pegno della felicità mi sarebbe stato permesso di scomparire.

" La coscienza di aver contribuito al bene attenua i miei rimorsi; voi entrate nella vita con la felicità compagna e guida; la felicità è indulgente... Degnerete gradire unitamente alla collana i miei umili ma sincerissimi voti?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione de* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati sono consecutive.

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A. dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa). via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamentino vuoto di quattro camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 45 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ". 539

Cercasi grande appartamento piano nobile sette camere da letto e grandi saloni per ricevimento. Si prenderebbe anche villino purchè abbia ampie sale. Scrivere all'Amm. di questo giornale indicando il prezzo. 547

Cercasi acquistare area circa mq. 200 anche interna per costruzione uso ufficio località centrale. Dirigere offerta M. M. via Nazionale 255 Roma. 566

Cercasi appartamentino signorilmente mobiliato due stanze da letto salotto camera per domestico preferiscesi vicino piazza colonna ed entrata libera. Indirizzare risposta numero 520 fermo in posta. 574

A' cause départ personne tres distinguèe vend petite collection objets anciens, dentelles, byoux, curiosités, autographe etc. Intermédiaires exclus. Ecrire A. D. V. poste restante Rome. 575

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

S. Stefano Cacco 25 (mezzanino) affittasi piccolo piano perfettamente libero. Prezzo modico chiavi al 18. 574

Appartamento di dodici camere, compreso grande salone, due cucine, cantina, acqua marcia, via Banchi Vecchi 22 primo piano divisibile anche in due appartamenti separati. 566

In via Ripetta (ormai sistemata) N. 203 affittasi ampio e luminoso locale, con cantina, cortile, acqua vergine. Dirigersi Ripetta 213. 567

Via del Paradiso 42 presso Corso Vittorio Emanuele affittasi per magazzino od ufficio (esclusa osteria) spazioso vano terreno con cantina; annessa abitazione superiore esposta a mezzogiorno. 573

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 461

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Jeune dame parisienne désire donner des leçons de français. Ecrire poste restante C. D. 569

Cuoca abilissima con molte ed ottime referenze cerca occuparsi presso distinta famiglia rivolgersi portiere piazza S. Lorenzo in Lucina 40. 575

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	19,25	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	5,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9.—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,49	12,6	—	16,5	—	18,15
Marino-Albano	6,32	9,25	12,16	—	—	18,30	—
Anzio-N. (v. Albano)	5 32	9,25	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. (" Ciamp.)	—	10,3	—	—	—	17,59	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,38	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,22	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	—	14,—	—	18,23	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10 44	16 30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	18,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,30	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,15	18,45	16,45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,10		20,27
N.-Anzio (" Ciamp.)	8,29	—	—	19,35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,55	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8,28	9,55	—	15,27	21,5	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	16,25	—	20,51	—	—	—
Fiumicino	8,20	—	—	18,50	—	—	—

Giovane 26 anni pratico cucina cerca andare presso persona sola o piccola famiglia come cuoco ed anche tutto servizio. Per informazioni via Quattro Fontane 41 (Airaldi). 578

Signora italiana desidera scambiare conversazione con signora o signore francese. Scrivere Donelli via Mazzini 24 interno 8. 567

Giuseppe Mancini maestro di pianoforte nella Società di Mutua Assistenza degli Impiegati civili dà lezioni anche a domicilio. Prezzi modicissimi. Via Panisperna 203 primo piano. 569

Signora inglese dà lezioni nella propria lingua. Metodo pratico Miti pretese. Conversazioni Mary Rinaldi Snook. 20 Via Belsiana p. p. 564

Grande camera esposta a mezzogiorno, con due finestre sulla strada, ben mobiliata. Per trattative dirigersi dalle 10 alle 15. Via Tomacelli 123A primo piano. 575

Una camera mobiliata volendo anche con pensione, sita al vicolo di S. Nicola da Tolentino palazzo Moroni. Dirigersi al portiere. 576

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	18,—	—	—	—	—	—
Bagni a.	7,4	10,18	12,32	18,88	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7,42	10,44	13,16	19,16	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,13	—	—	—	—	—
Bagni p.	6,90	8,27	12,96	16,40	—	—	—	—	—
Roma a.	7,39	9,10	13,44	17,30	—	—	—	—	—

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo per due persone (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. N. O. 535

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Aurora Anch'io desidero vivamente parlarti. Scrivimi dandomi appuntamento nota piazza, preferibilmente ore 17. Presto dovrò io pure allontanarmi per lunghi mesi! Invioti molti affettuosissimi. 576

Una scoperta Sai qual'è?..... Te la do in cento mille. Ho scoperto il tuo capello. Ti ricordi...? Caro, caro e caro!... L'AMOR TUO 576

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.